



ASP “CAV. MARCO ROSSI SIDOLI”

Via Duca degli Abruzzi n. 27 -43053- Compiano (PR)
Tel. 0525-825116 Fax 0525-825374 E-mail info@rossisidoli.com
P. IVA 00799990346 - C. F. 81000140343

IL PIANO DELLA PERFORMANCE DELL’ASP “CAV. MARCO ROSSI SIDOLI” 2022-2024

SOMMARIO

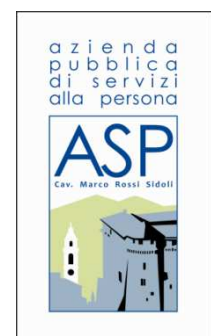
1.	PRESENTAZIONE DEL PIANO	3
2.	OVERVIEW DELL' AMMINISTRAZIONE.....	4
3.	CHI SIAMO	6
	La missione istituzionale.....	6
3.1.	La struttura organizzativa	6
3.2	I portatori di interessi e il sistema delle relazioni dell' ASP	7
4.	IL SISTEMA DI GOVERNO DELL' ASP.....	9
5.	COSA FACCIAMO E DOVE OPERIAMO	11
6.	IDENTITA' AMMINISTRAZIONE IN CIFRE.....	12
7.	GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE STRATEGIE	15
7.1.	Dagli obiettivi strategici a quelli operativi	16

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il “Piano della Performance” (di seguito “Piano”) è redatto in adempimento alle indicazioni fornite dal D. lgs. 150/2009.

Il Piano della Performance rappresenta infatti il primo e fondamentale atto con cui si avvia il cosiddetto “ciclo della performance”: si parte dalla definizione degli obiettivi, per poi proseguire durante l’anno al loro monitoraggio, fino ad arrivare, l’anno successivo, alla verifica e a misurare i risultati raggiunti.

L’albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d’azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell’amministrazione. L’albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di “messa a sistema” delle due principali dimensioni della performance.



2. OVERVIEW DELL'AMMINISTRAZIONE

Nel 2008 ASP è stata istituita dalla trasformazione della casa di riposo per anziani di Compiano, ed attualmente gestisce oltre ai servizi residenziali per anziani, anche centri diurni e servizi domiciliari. Durante i primi mesi di attività ha ricevuto le deleghe per la gestione del Servizio Sociale di Tutela Minori e del Servizio Disabili Adulti. Alcune progettualità legate ai Piani di Zona hanno inoltre permesso ad ASP di aprire nuovi spazi di attività, come il Centro per le Famiglie, o di ripensare in maniera integrata con i servizi più strutturati del territorio vari progetti di formazione multiculturali, sia per adulti che per i bambini in età scolare.

Le attività ed i servizi si sono sviluppati cogliendo le differenti opportunità che di volta in volta si sono proposte ad ASP, confermando il proprio ruolo di azienda pubblica, nonché di strumento gestionale ed operativo a disposizione delle scelte dei comuni del territorio delle Valli del Taro e del Ceno.

Tali scelte hanno guidato l'attività di ASP, in taluni casi componendo significativi percorsi di integrazione dei servizi territoriali esistenti all'interno della rete socio sanitaria pubblica e privata non profit. In altri casi ASP è stato il luogo per organizzare nuovi servizi, luogo di sintesi gestionale per sviluppare nuove risposte organizzative a bisogni emergenti, di fronte ad una rete di servizi ancora molto frammentata.

Nel compiere la sua attività ed erogare servizi ai cittadini, siano essi minori, adulti o anziani portatori di specifici bisogni sociali o socio sanitari, l'ASP opera quale nodo della complessa rete di attori e di differenti portatori di interesse del nostro territorio, rete di attori pubblici e privati che agisce affinché le risposte a bisogni sociali avvengano in maniera appropriata, qualitativamente efficaci, uniformi e coerenti con le risorse a disposizione.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ASP Cav. Marco Rossi Sidoli, gestisce direttamente servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari per anziani. Per tali servizi ASP è accreditata come gestore pubblico.

Attualmente ASP gestisce i seguenti servizi, che per praticità distinguiamo a seconda che rientrino o meno nell'alveo della normativa riferita all'accreditamento socio-sanitario:

- Servizi non soggetti ad accreditamento transitorio:
 - a) Servizi sociali di Tutela Minori;
 - b) Servizio di Parascolastica (educatori in affiancamento scolastico);
 - c) Presa in carico attraverso le assistenti sociali degli utenti disabili adulti per tutti i quattordici comuni soci;
 - d) Tirocini formativi per disabili adulti;
 - e) Tirocini formativi e contributi Ser.T;
 - f) Presa in carico dell'anziano, attraverso le responsabili del caso, per 12 comuni;
 - g) Progetti attuativi dei Piani di zona conferiti dal Comitato di distretto;
 - h) Servizio Adulti fragili (su espressa richiesta, al bisogno, di presa incarico per ogni eventuale utente).
 - i) Asilo nido Comune di Fornovo di Taro;
 - j) Centro prelievi di Felegara;

- Servizi soggetti ad accreditamento definitivo:
 - 1. Subcommittenza per i Servizi residenziali e semi-residenziali dei disabili adulti;
 - 2. Gestione Servizi rivolti agli anziani, in particolare:
 - una Casa residenza per anziani;
 - due centri diurni per anziani;
 - SAD, Servizi di Assistenza Domiciliare, per 11 comuni;

3. CHI SIAMO

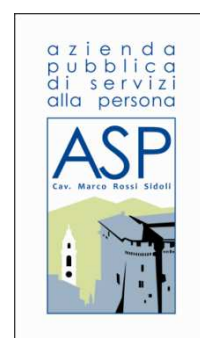
La missione istituzionale.

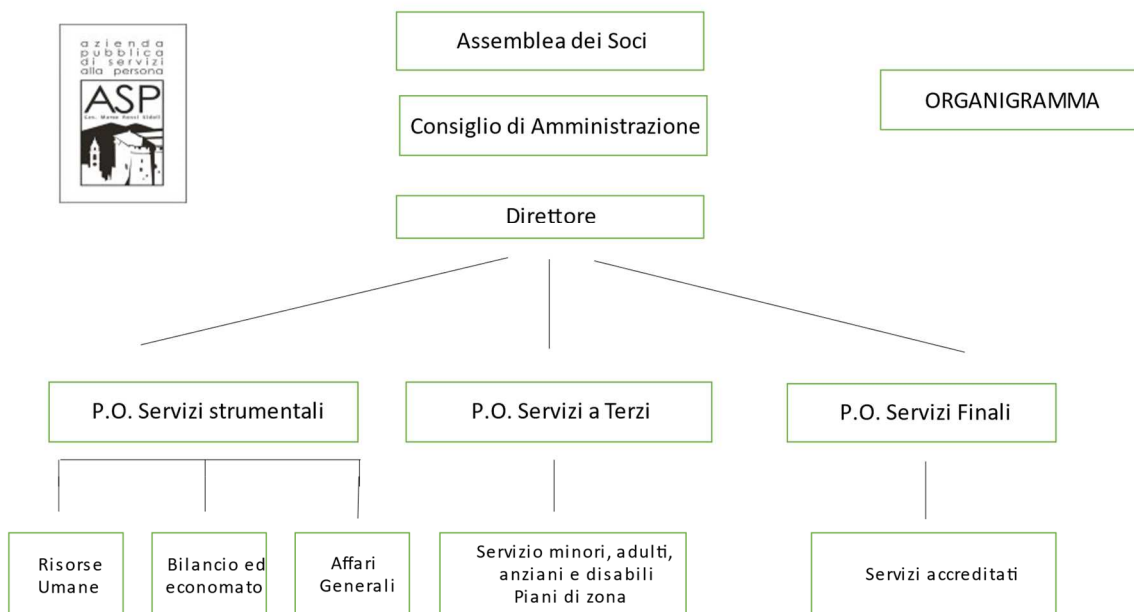
La mission di ASP è quella di essere un'azienda pubblica multiservizi, orientata a rispondere alle esigenze di persone in condizione di particolare disagio sociale.

Il fine è quello di riuscire ad offrire servizi di qualità, secondo criteri di omogeneità su tutto il territorio distrettuale, contribuendo a costruire una comunità capace di mettere al centro la famiglia e capace di prendersi cura delle persone, anche delle più gravi, avendo attenzione alla loro storia personale e alle loro relazioni familiari e sociali

3.1. La struttura organizzativa

Nel corso del 2022 la struttura organizzativa dell'Azienda si presenta nel seguente modo:





3.2 I portatori di interessi e il sistema delle relazioni dell'ASP

Nel compiere la sua attività ed erogare servizi ai cittadini, siano essi minori, adulti o anziani portatori di specifici bisogni sociali o socio sanitari, l'ASP opera in una complessa rete di attori, portatori di interesse affinché le risposte avvengano in maniera appropriata, qualitativamente efficaci, uniformi e coerenti con le risorse a disposizione.

Nel considerare quali siano i principali portatori di interessi (*stakeholders*) dell'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" coinvolti direttamente o indirettamente dalla sua azione, a cui indirizzare questo Bilancio sociale come strumento che possa anche agevolare per il futuro la costruzione di un sistema di confronto più strutturato rispetto all'esistente, è emerso questo schema di sintesi:

Portatori di interessi interni:

- Soci dell'Azienda;
- Personale;
- Volontari;
- Organizzazioni sindacali aziendali;

Portatori di interessi esterni:

- Utenti, famigliari e loro associazioni;
- Associazioni di volontariato del territorio;
- Azienda USL di Parma e il Comitato di Distretto;
- Tutti gli enti locali dell'ambito distrettuale, e i loro Servizi sociali;
- I vari Soggetti istituzionali del territorio, quali:
 - La Regione;
 - la Provincia con la CTSS, Conferenza Territoriale Socio Sanitaria,
 - la Comunità Montana sede dell'Ufficio di Piano dell'ambito sociale,
 - l'Università;
- ASP del territorio provinciale;
- Enti di formazione professionale, Collegio provinciale degli infermieri;
- Medici di famiglia;
- Cooperative che gestiscono servizi per l'Azienda;
- Organizzazioni sindacali provinciali;

L'elenco esprime la complessità del sistema di relazioni in cui l'ASP è inserita e la molteplicità dei rapporti che essa intrattiene.

I Comuni Soci sono stati considerati come portatori di interessi interni, e parimenti i volontari non rappresentati da nessuna associazione.

L'ASP Cav. Marco Rossi Sidoli è pienamente inserita nel **sistema provinciale** di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale.

L'Asp Rossi Sidoli è attore presente ai **tavoli tecnici del processo di pianificazione zonale**.

Importante a livello provinciale è la **rete** che si è attivata tra le **4 ASP distrettuali**. Tale rete ancora informale, ha in progetto la possibilità di costituire un'associazione, e mettere in comune vere e proprie risorse strumentali, come la costituzione di un ufficio comune o ufficio unico, al fine di rafforzare le competenze gestionali e valorizzare le competenze tecniche interne di ogni singola struttura organizzativa, ma anche rafforzare la visibilità verso l'esterno, prevalentemente nei confronti degli altri livelli di governo pubblico.

4. IL SISTEMA DI GOVERNO DELL'ASP

Il sistema di governo dell'ASP è articolato su tre livelli definiti, oltre che dalla normativa regionale di riferimento (delibera di Consiglio Regionale 624/2004), anche dallo Statuto dell'Azienda e dai Regolamenti di funzionamento.

Livello di indirizzo strategico: (quali e quanti servizi l'Azienda deve erogare, obiettivi economici e qualitativi di funzionamento da raggiungere, internalizzazione o esternalizzazione di servizi, politica tariffaria generale...) **di competenza dell'Assemblea dei Soci.**

Livello di indirizzo gestionale: (obiettivi gestionali e organizzativi sulla base degli indirizzi generali ricevuti dai Soci, definizione piano tariffario annuale, controllo dell'andamento della gestione e del raggiungimento degli standard qualitativi e dei risultati economici definiti...) **di competenza del Consiglio di Amministrazione.**

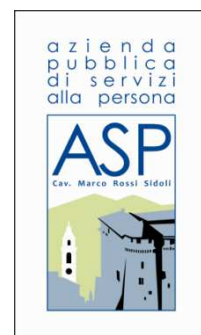
Livello di esecuzione tecnica: (traduzione in scelte gestionali concrete degli obiettivi ricevuti, assegnazione obiettivi operativi alla struttura tecnica e controllo del grado di raggiungimento degli stessi, realizzazione degli interventi...) **di competenza del Direttore.**

L'Assemblea dei Soci dell'ASP è costituita dai Sindaci, o da loro delegati, quattordici Comuni del Distretto delle Valli del Taro e del Ceno e dal rappresentante del soggetto privato che era già presente al momento della trasformazione in ASP nel Consiglio di Amministrazione della disciolta IPAB.

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci, che ha il compito di sovrintendere ai lavori dell'Assemblea e di garantirne il funzionamento, è nominato dai Soci. Attualmente presiede l'Assemblea l'assessore ai Servizi sociali del comune di Tornolo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci. Dura in carica cinque anni. Il Presidente è scelto in seno al Consiglio di Amministrazione ed è il rappresentante legale dell'Azienda.

Il Direttore viene scelto dal Consiglio di Amministrazione e il suo incarico coincide con il mandato del consiglio stesso, potendo essere rinnovato dal Consiglio successivo. Ha la responsabilità tecnica della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi fissati.



5. COSA FACCIAMO E DOVE OPERIAMO

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" è l'**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona** del territorio delle Valli del Taro e del Ceno dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Medesano, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Varano de' Melegari, Varsi e Valmozzola.

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" si qualifica come **Azienda pubblica multiservizi nell'ambito del settore sociale e sociosanitario**, e si rivolge alla persona in tutte le età della vita, dall'infanzia all'età adulta, in condizione di fragilità o disabilità, sino alla popolazione anziana, con particolare riferimento all'anziano non autosufficiente.

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" è stata costituita il 1° settembre 2008 con DGR della Regione Emilia-Romagna n. 1274 del 28.07.2008.

Attualmente Asp sta gestendo direttamente o, in collaborazione con il privato sociale, i seguenti Servizi:

N. 1 Case Residenze per Anziani a Compiano, per un totale di 75 posti letto

N. 2 Centri Diurni per n. 24 posti

Servizio di Assistenza Domiciliare per i comuni di Medesano, Fornovo, Terenzo, Tornolo, Albareto Compiano, Varano de' Melegari, Pellegrino Parmense, Varsi, Bore, Bardi e Bedonia.

Funzioni sociali per minori, adulti e disabili per tutti i Comuni del Distretto

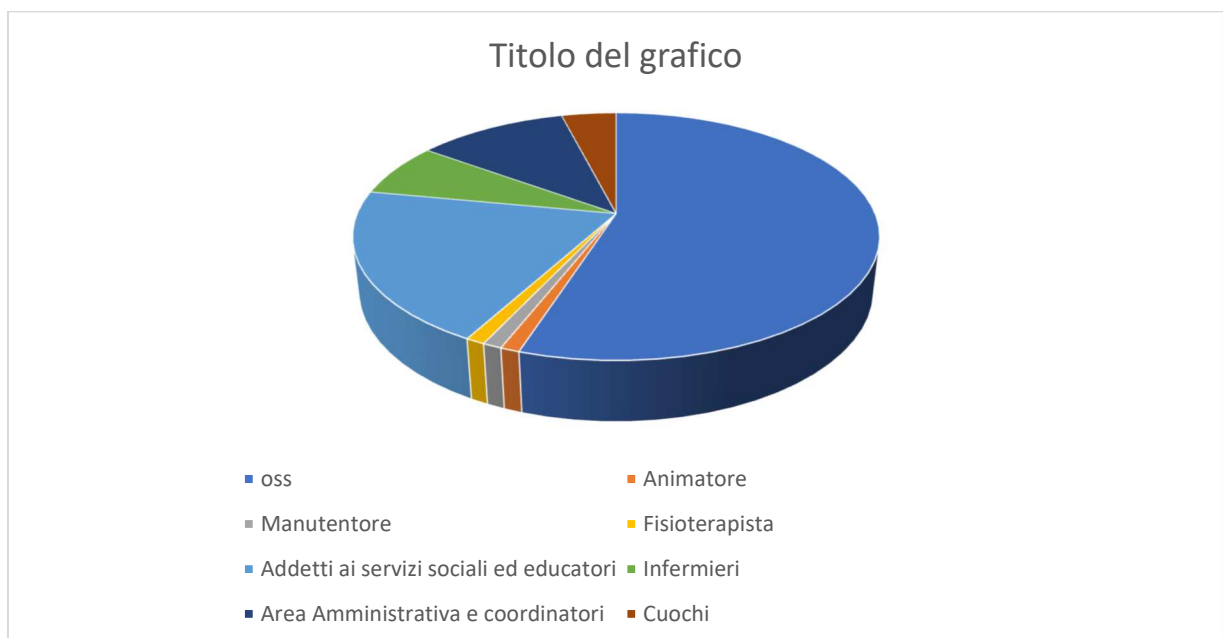
L'attività dell'Azienda è su tutto il territorio distrettuale.

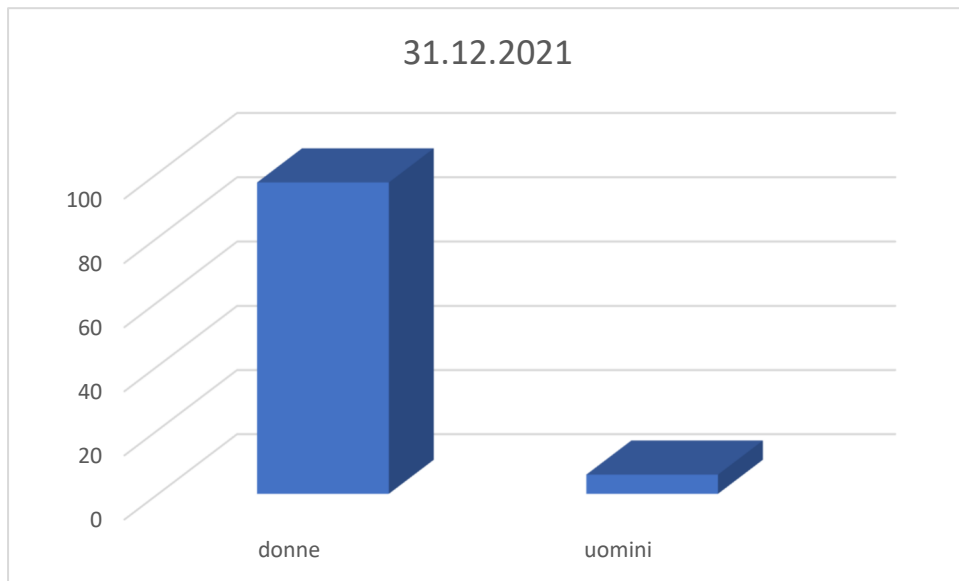
6. IDENTITA' AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Al 31 dicembre 2021, la dotazione organica di ASP è composta da n. 103 dipendenti, di cui 93 unità a tempo indeterminato, 8 unità, compreso il Direttore, a tempo determinato, e n° 2 unità in comando out, con la seguente articolazione in base al ruolo ricoperto:

- Dirigenti: 1 Direttore generale incaricato;
- Amministrativi: 5 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato e un dipendente a tempo part-time e determinato;
- Coordinatori di Struttura/Servizio: 1 dipendente a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- Responsabili delle Attività Assistenziali (RAA): 2 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano, di cui 1 a tempo pieno ed una a tempo parziale (28 ore settimanali); 1 dipendente a tempo indeterminato presso il Servizio per la non autosufficienza;
- Operatori Socio Sanitari (OSS):
 - 30 dipendenti a tempo indeterminato e 2 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
 - 5 dipendenti a tempo indeterminato presso il Centro diurno di Medesano (di cui 1 a tempo parziale 30 ore ed una a tempo parziale 18 ore);
 - 18 dipendenti a tempo indeterminato presso i Servizi di Assistenza domiciliare (di cui 2 a tempo parziale 30 ore);
- Animatori: 1 dipendente a tempo indeterminato presso la CRA di Compiano;
- Fisioterapisti: 1 dipendente a tempo indeterminato;
- Manutentori: 1 dipendente a tempo indeterminato

- Cuoco e personale di cucina: 4 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- 1 Psicologo - Responsabile servizio minori a tempo parziale 18 ore;
- Assistenti sociali: 12 dipendenti a tempo indeterminato, di cui:
 - 6 a tempo indeterminato Servizio Assistenza Anziani, Servizio Disabili Adulti e Servizio adulti fragili;
 - 5 a tempo indeterminato Servizio Minori;
 - 1 A.S. referente dei Piani di zona a tempo parziale 24 ore;
- Infermieri professionali: 6 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano e 1 dipendente a tempo pieno e determinato.
- 2 educatrici a tempo indeterminato, 5 educatrici a tempo determinato e 1 operatrici part-time a tempo indeterminato, presso l'Asilo nido di Fornovo di Taro.
- 2 unità in comando out, un'assistente sociale ed un'infermiera.





7. GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE STRATEGIE

Le aree prevalenti che i Sindaci indicano come prioritarie di attenzione e investimento sono 4:

1. L'area della residenzialità
2. L'area della domiciliarità
3. L'area dei progetti a rafforzamento del servizio sociale territoriale
4. L'area dei servizi educativi

In particolare, sono richiesti i seguenti punti di attenzione:

1. AREA RESIDENZIALITÀ ACCREDITATA:

- ✓ Significativi investimenti patrimoniali ed in personale
- ✓ Necessità di una forte integrazione con le politiche sanitarie
- ✓ Pianificazione di governance socio sanitaria

2. AREA DOMICILIARITÀ (accreditata e non)

- ✓ Potenziamento e sviluppo di un percorso già avviato
- ✓ Necessità di 'complementarietà' con politiche sanitarie e distrettuali
- ✓ Valorizzazione del ruolo delle amministrazioni come regolatori di servizi anche a domanda individuale

3. AREA DELL'ACCESSO E DEI SERVIZI DISTRETTUALI

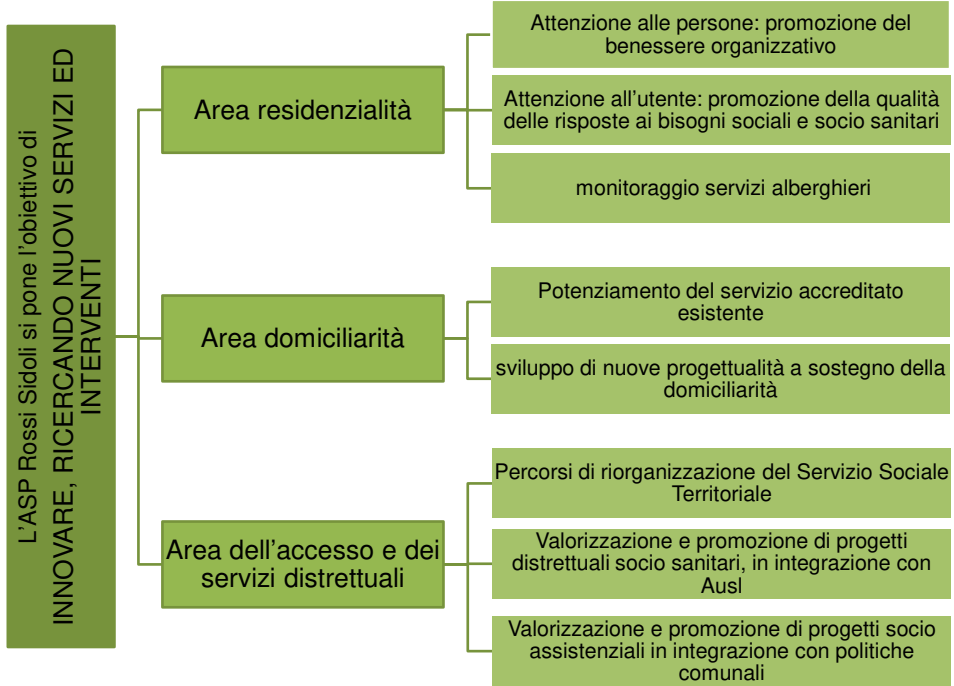
- ✓ Potenziamento del percorso già avviato
- ✓ Valorizzazione di politiche di welfare socio assistenziale, in forte integrazione con politiche comunali

4. AREA DEI SERVIZI EDUCATIVI

- ✓ Individuazione del perimetro dei servizi rivolti all'infanzia

7.1. Dagli obiettivi strategici a quelli operativi





PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2022

Servizio Bilancio ed Economato

Responsabile	Carmen Mazza
---------------------	--------------

Obiettivo	N°1	elaborazione capitolato speciale d'appalto gara per gestione servizio tesoreria entro il 31.10.2022
	N°2	verifica con società che gestisce appalto circa rettifiche ricevute da INPS sui modelli Uniemens e DMA

Coordinamento CRA Compiano - SAD

Responsabile	Manuela Razzetti
---------------------	------------------

Obiettivo	N°1	creazione piano smaltimento ferie operatori socio sanitari ed infermieri
	N°2	report mensile effettuazione tamponi e vaccinazioni ospiti struttura

Coordinamento Area Servizio a terzi

Responsabile	Michela Lecordetti
---------------------	--------------------

Obiettivo	N°1	stesura schede di servizio dei nuovi contratti con Comuni Soci
	N°2	istituzione cartella socio sanitaria Icaro - formazione per utilizzo

Servizio Risorse umane

Responsabile	Carmen Mazza
---------------------	--------------

Obiettivo	N°1	espletamento procedura concorsuale Assistenti sociali entro 31.12.2012
	N°2	espletamento procedura concorsuale RAA entro il 31.11.2022

Direzione generale

Direttore	Eric Leasi
------------------	------------

Obiettivo	N°1	progetti presentati PNRR - relazione bimestrale circa stato attuazione
	N°2	approvazione in assemblea dei Soci nuovi contratti di servizio con Comuni Soci entro 31.11.2022

centro diurno Medesano - SAD	
Responsabile	Manuela Razzetti

Obiettivo	N°1	messa a regime uso cartella socio sanitaria informatizzata
	N°2	riorganizzazione coordinamento centro diurno e sad bassa valle

Asilo nido Fornovo di Taro	

Obiettivo	N°1	verifica ogni bimestre dei pagamenti rette finalizzato alla lotta alla morosità asilo nido attraverso un monitoraggio costante finalizzato verifica dei pagamenti rette asilo nido attraverso un monitoraggio costante finalizzato verifica al 31.12 pagamenti rette finalizzato alla lotta della morosità
	N°2	organizzazione attività estive per bambini asilo - progettazione per estate anno 2023 entro 31.12.2022



ASP “CAV. MARCO ROSSI SIDOLI”

Via Duca degli Abruzzi n. 27 -43053- Compiano (PR)
Tel. 0525-825116 Fax 0525-825374 E-mail info@rossisidoli.com
P. IVA 00799990346 - C. F. 81000140343

**IL PIANO DELLA
PERFORMANCE
DELL’ASP “CAV. MARCO
ROSSI SIDOLI”
2022-2024**

SOMMARIO

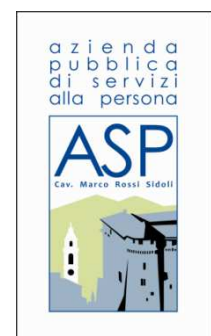
1.	PRESENTAZIONE DEL PIANO	3
2.	OVERVIEW DELL' AMMINISTRAZIONE.....	4
3.	CHI SIAMO	6
	La missione istituzionale.....	6
3.1.	La struttura organizzativa	6
3.2	I portatori di interessi e il sistema delle relazioni dell' ASP	7
4.	IL SISTEMA DI GOVERNO DELL' ASP.....	9
5.	COSA FACCIAMO E DOVE OPERIAMO	11
6.	IDENTITA' AMMINISTRAZIONE IN CIFRE.....	12
7.	GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE STRATEGIE	15
7.1.	Dagli obiettivi strategici a quelli operativi	16

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il “Piano della Performance” (di seguito “Piano”) è redatto in adempimento alle indicazioni fornite dal D. lgs. 150/2009.

Il Piano della Performance rappresenta infatti il primo e fondamentale atto con cui si avvia il cosiddetto “ciclo della performance”: si parte dalla definizione degli obiettivi, per poi proseguire durante l’anno al loro monitoraggio, fino ad arrivare, l’anno successivo, alla verifica e a misurare i risultati raggiunti.

L’albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d’azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell’amministrazione. L’albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di “messa a sistema” delle due principali dimensioni della performance.



2. OVERVIEW DELL'AMMINISTRAZIONE

Nel 2008 ASP è stata istituita dalla trasformazione della casa di riposo per anziani di Compiano, ed attualmente gestisce oltre ai servizi residenziali per anziani, anche centri diurni e servizi domiciliari. Durante i primi mesi di attività ha ricevuto le deleghe per la gestione del Servizio Sociale di Tutela Minori e del Servizio Disabili Adulti. Alcune progettualità legate ai Piani di Zona hanno inoltre permesso ad ASP di aprire nuovi spazi di attività, come il Centro per le Famiglie, o di ripensare in maniera integrata con i servizi più strutturati del territorio vari progetti di formazione multiculturali, sia per adulti che per i bambini in età scolare.

Le attività ed i servizi si sono sviluppati cogliendo le differenti opportunità che di volta in volta si sono proposte ad ASP, confermando il proprio ruolo di azienda pubblica, nonché di strumento gestionale ed operativo a disposizione delle scelte dei comuni del territorio delle Valli del Taro e del Ceno.

Tali scelte hanno guidato l'attività di ASP, in taluni casi componendo significativi percorsi di integrazione dei servizi territoriali esistenti all'interno della rete socio sanitaria pubblica e privata non profit. In altri casi ASP è stato il luogo per organizzare nuovi servizi, luogo di sintesi gestionale per sviluppare nuove risposte organizzative a bisogni emergenti, di fronte ad una rete di servizi ancora molto frammentata.

Nel compiere la sua attività ed erogare servizi ai cittadini, siano essi minori, adulti o anziani portatori di specifici bisogni sociali o socio sanitari, l'ASP opera quale nodo della complessa rete di attori e di differenti portatori di interesse del nostro territorio, rete di attori pubblici e privati che agisce affinché le risposte a bisogni sociali avvengano in maniera appropriata, qualitativamente efficaci, uniformi e coerenti con le risorse a disposizione.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ASP Cav. Marco Rossi Sidoli, gestisce direttamente servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari per anziani. Per tali servizi ASP è accreditata come gestore pubblico.

Attualmente ASP gestisce i seguenti servizi, che per praticità distinguiamo a seconda che rientrino o meno nell'alveo della normativa riferita all'accreditamento socio-sanitario:

- Servizi non soggetti ad accreditamento transitorio:
 - a) Servizi sociali di Tutela Minori;
 - b) Servizio di Parascolastica (educatori in affiancamento scolastico);
 - c) Presa in carico attraverso le assistenti sociali degli utenti disabili adulti per tutti i quattordici comuni soci;
 - d) Tirocini formativi per disabili adulti;
 - e) Tirocini formativi e contributi Ser.T;
 - f) Presa in carico dell'anziano, attraverso le responsabili del caso, per 12 comuni;
 - g) Progetti attuativi dei Piani di zona conferiti dal Comitato di distretto;
 - h) Servizio Adulti fragili (su espressa richiesta, al bisogno, di presa incarico per ogni eventuale utente).
 - i) Asilo nido Comune di Fornovo di Taro;
 - j) Centro prelievi di Felegara;

- Servizi soggetti ad accreditamento definitivo:
 - 1. Subcommittenza per i Servizi residenziali e semi-residenziali dei disabili adulti;
 - 2. Gestione Servizi rivolti agli anziani, in particolare:
 - una Casa residenza per anziani;
 - due centri diurni per anziani;
 - SAD, Servizi di Assistenza Domiciliare, per 11 comuni;

3. CHI SIAMO

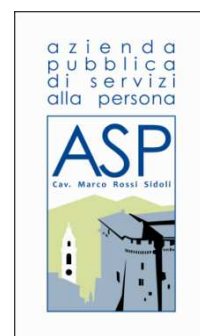
La missione istituzionale.

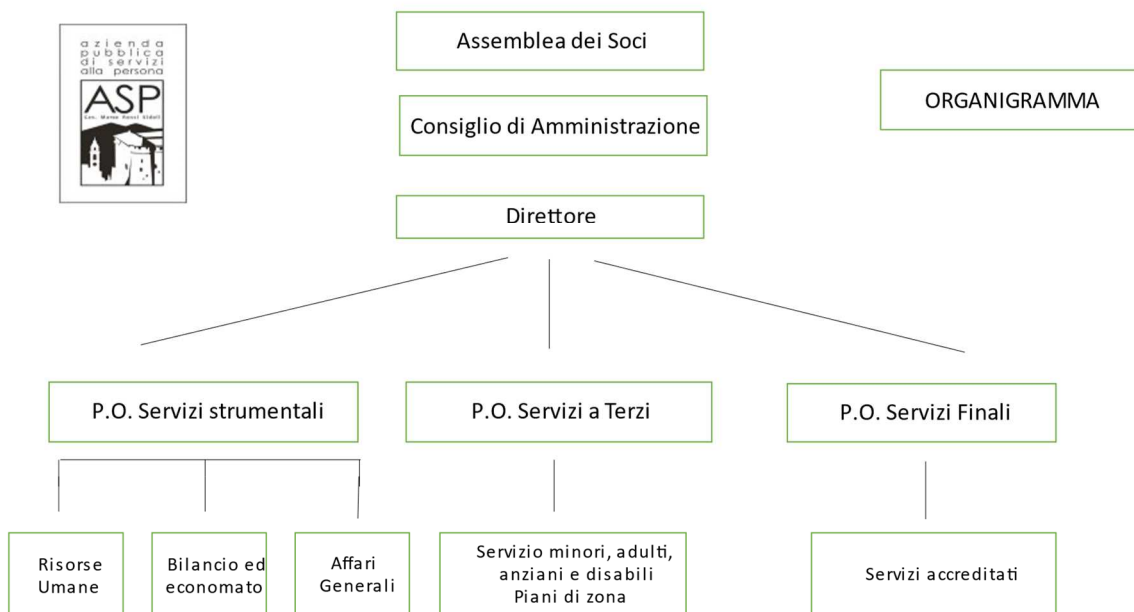
La mission di ASP è quella di essere un'azienda pubblica multiservizi, orientata a rispondere alle esigenze di persone in condizione di particolare disagio sociale.

Il fine è quello di riuscire ad offrire servizi di qualità, secondo criteri di omogeneità su tutto il territorio distrettuale, contribuendo a costruire una comunità capace di mettere al centro la famiglia e capace di prendersi cura delle persone, anche delle più gravi, avendo attenzione alla loro storia personale e alle loro relazioni familiari e sociali

3.1. La struttura organizzativa

Nel corso del 2022 la struttura organizzativa dell'Azienda si presenta nel seguente modo:





3.2 I portatori di interessi e il sistema delle relazioni dell'ASP

Nel compiere la sua attività ed erogare servizi ai cittadini, siano essi minori, adulti o anziani portatori di specifici bisogni sociali o socio sanitari, l'ASP opera in una complessa rete di attori, portatori di interesse affinché le risposte avvengano in maniera appropriata, qualitativamente efficaci, uniformi e coerenti con le risorse a disposizione.

Nel considerare quali siano i principali portatori di interessi (*stakeholders*) dell'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" coinvolti direttamente o indirettamente dalla sua azione, a cui indirizzare questo Bilancio sociale come strumento che possa anche agevolare per il futuro la costruzione di un sistema di confronto più strutturato rispetto all'esistente, è emerso questo schema di sintesi:

Portatori di interessi interni:

- Soci dell'Azienda;
- Personale;
- Volontari;
- Organizzazioni sindacali aziendali;

Portatori di interessi esterni:

- Utenti, famigliari e loro associazioni;
- Associazioni di volontariato del territorio;
- Azienda USL di Parma e il Comitato di Distretto;
- Tutti gli enti locali dell'ambito distrettuale, e i loro Servizi sociali;
- I vari Soggetti istituzionali del territorio, quali:
 - La Regione;
 - la Provincia con la CTSS, Conferenza Territoriale Socio Sanitaria,
 - la Comunità Montana sede dell'Ufficio di Piano dell'ambito sociale,
 - l'Università;
- ASP del territorio provinciale;
- Enti di formazione professionale, Collegio provinciale degli infermieri;
- Medici di famiglia;
- Cooperative che gestiscono servizi per l'Azienda;
- Organizzazioni sindacali provinciali;

L'elenco esprime la complessità del sistema di relazioni in cui l'ASP è inserita e la molteplicità dei rapporti che essa intrattiene.

I Comuni Soci sono stati considerati come portatori di interessi interni, e parimenti i volontari non rappresentati da nessuna associazione.

L'ASP Cav. Marco Rossi Sidoli è pienamente inserita nel **sistema provinciale** di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale.

L'Asp Rossi Sidoli è attore presente ai **tavoli tecnici del processo di pianificazione zonale**.

Importante a livello provinciale è la **rete** che si è attivata tra le **4 ASP distrettuali**. Tale rete ancora informale, ha in progetto la possibilità di costituire un'associazione, e mettere in comune vere e proprie risorse strumentali, come la costituzione di un ufficio comune o ufficio unico, al fine di rafforzare le competenze gestionali e valorizzare le competenze tecniche interne di ogni singola struttura organizzativa, ma anche rafforzare la visibilità verso l'esterno, prevalentemente nei confronti degli altri livelli di governo pubblico.

4. IL SISTEMA DI GOVERNO DELL'ASP

Il sistema di governo dell'ASP è articolato su tre livelli definiti, oltre che dalla normativa regionale di riferimento (delibera di Consiglio Regionale 624/2004), anche dallo Statuto dell'Azienda e dai Regolamenti di funzionamento.

Livello di indirizzo strategico: (quali e quanti servizi l'Azienda deve erogare, obiettivi economici e qualitativi di funzionamento da raggiungere, internalizzazione o esternalizzazione di servizi, politica tariffaria generale...) **di competenza dell'Assemblea dei Soci.**

Livello di indirizzo gestionale: (obiettivi gestionali e organizzativi sulla base degli indirizzi generali ricevuti dai Soci, definizione piano tariffario annuale, controllo dell'andamento della gestione e del raggiungimento degli standard qualitativi e dei risultati economici definiti...) **di competenza del Consiglio di Amministrazione.**

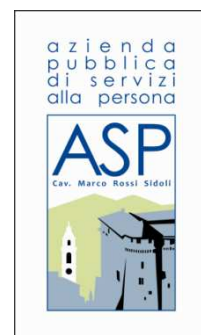
Livello di esecuzione tecnica: (traduzione in scelte gestionali concrete degli obiettivi ricevuti, assegnazione obiettivi operativi alla struttura tecnica e controllo del grado di raggiungimento degli stessi, realizzazione degli interventi...) **di competenza del Direttore.**

L'Assemblea dei Soci dell'ASP è costituita dai Sindaci, o da loro delegati, quattordici Comuni del Distretto delle Valli del Taro e del Ceno e dal rappresentante del soggetto privato che era già presente al momento della trasformazione in ASP nel Consiglio di Amministrazione della disciolta IPAB.

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci, che ha il compito di sovrintendere ai lavori dell'Assemblea e di garantirne il funzionamento, è nominato dai Soci. Attualmente presiede l'Assemblea l'assessore ai Servizi sociali del comune di Tornolo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci. Dura in carica cinque anni. Il Presidente è scelto in seno al Consiglio di Amministrazione ed è il rappresentante legale dell'Azienda.

Il Direttore viene scelto dal Consiglio di Amministrazione e il suo incarico coincide con il mandato del consiglio stesso, potendo essere rinnovato dal Consiglio successivo. Ha la responsabilità tecnica della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi fissati.



5. COSA FACCIAMO E DOVE OPERIAMO

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" è l'**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona** del territorio delle Valli del Taro e del Ceno dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Medesano, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Varano de' Melegari, Varsi e Valmozzola.

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" si qualifica come **Azienda pubblica multiservizi nell'ambito del settore sociale e sociosanitario**, e si rivolge alla persona in tutte le età della vita, dall'infanzia all'età adulta, in condizione di fragilità o disabilità, sino alla popolazione anziana, con particolare riferimento all'anziano non autosufficiente.

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" è stata costituita il 1° settembre 2008 con DGR della Regione Emilia-Romagna n. 1274 del 28.07.2008.

Attualmente Asp sta gestendo direttamente o, in collaborazione con il privato sociale, i seguenti Servizi:

N. 1 Case Residenze per Anziani a Compiano, per un totale di 75 posti letto

N. 2 Centri Diurni per n. 24 posti

Servizio di Assistenza Domiciliare per i comuni di Medesano, Fornovo, Terenzo, Tornolo, Albareto Compiano, Varano de' Melegari, Pellegrino Parmense, Varsi, Bore, Bardi e Bedonia.

Funzioni sociali per minori, adulti e disabili per tutti i Comuni del Distretto

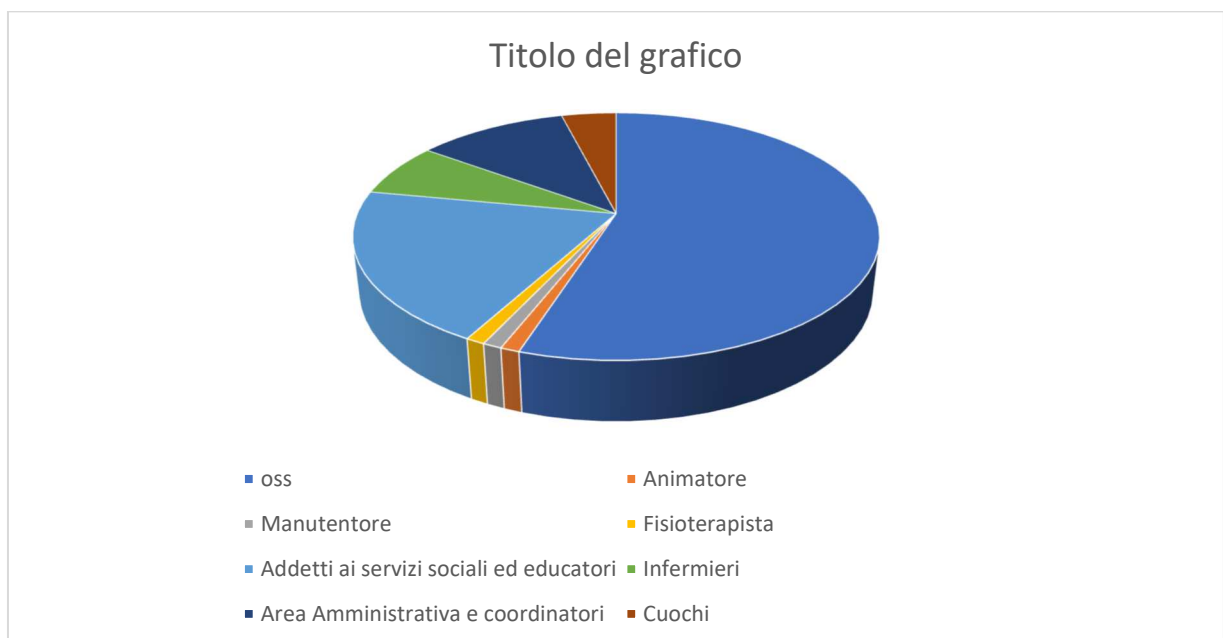
L'attività dell'Azienda è su tutto il territorio distrettuale.

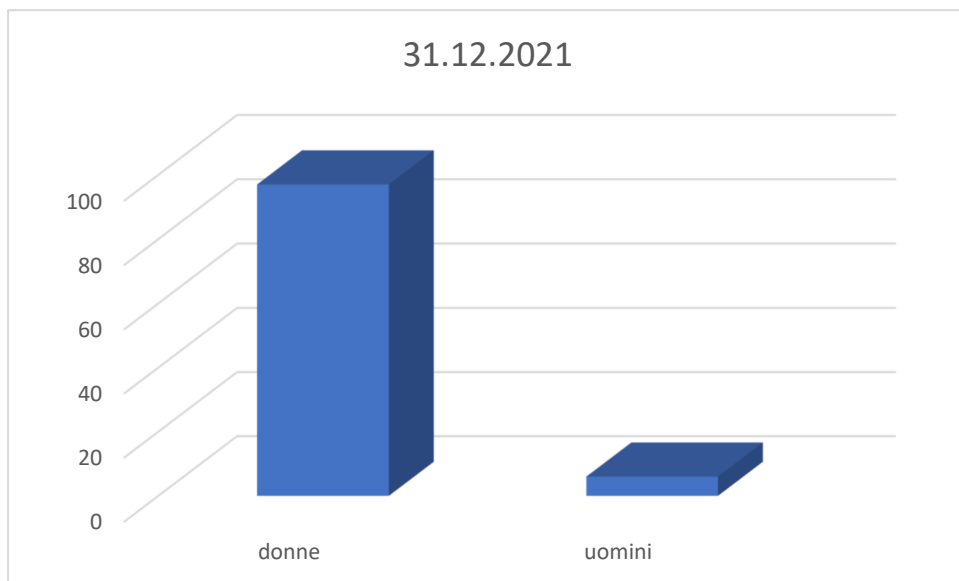
6. IDENTITA' AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Al 31 dicembre 2021, la dotazione organica di ASP è composta da n. 103 dipendenti, di cui 93 unità a tempo indeterminato, 8 unità, compreso il Direttore, a tempo determinato, e n° 2 unità in comando out, con la seguente articolazione in base al ruolo ricoperto:

- Dirigenti: 1 Direttore generale incaricato;
- Amministrativi: 5 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato e un dipendente a tempo part-time e determinato;
- Coordinatori di Struttura/Servizio: 1 dipendente a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- Responsabili delle Attività Assistenziali (RAA): 2 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano, di cui 1 a tempo pieno ed una a tempo parziale (28 ore settimanali); 1 dipendente a tempo indeterminato presso il Servizio per la non autosufficienza;
- Operatori Socio Sanitari (OSS):
 - 30 dipendenti a tempo indeterminato e 2 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
 - 5 dipendenti a tempo indeterminato presso il Centro diurno di Medesano (di cui 1 a tempo parziale 30 ore ed una a tempo parziale 18 ore);
 - 18 dipendenti a tempo indeterminato presso i Servizi di Assistenza domiciliare (di cui 2 a tempo parziale 30 ore);
- Animatori: 1 dipendente a tempo indeterminato presso la CRA di Compiano;
- Fisioterapisti: 1 dipendente a tempo indeterminato;
- Manutentori: 1 dipendente a tempo indeterminato

- Cuoco e personale di cucina: 4 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- 1 Psicologo - Responsabile servizio minori a tempo parziale 18 ore;
- Assistenti sociali: 12 dipendenti a tempo indeterminato, di cui:
 - 6 a tempo indeterminato Servizio Assistenza Anziani, Servizio Disabili Adulti e Servizio adulti fragili;
 - 5 a tempo indeterminato Servizio Minori;
 - 1 A.S. referente dei Piani di zona a tempo parziale 24 ore;
- Infermieri professionali: 6 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano e 1 dipendente a tempo pieno e determinato.
- 2 educatrici a tempo indeterminato, 5 educatrici a tempo determinato e 1 operatrici part-time a tempo indeterminato, presso l'Asilo nido di Fornovo di Taro.
- 2 unità in comando out, un'assistente sociale ed un'infermiera.





7. GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE STRATEGIE

Le aree prevalenti che i Sindaci indicano come prioritarie di attenzione e investimento sono 4:

1. L'area della residenzialità
2. L'area della domiciliarità
3. L'area dei progetti a rafforzamento del servizio sociale territoriale
4. L'area dei servizi educativi

In particolare, sono richiesti i seguenti punti di attenzione:

1. AREA RESIDENZIALITÀ ACCREDITATA:

- ✓ Significativi investimenti patrimoniali ed in personale
- ✓ Necessità di una forte integrazione con le politiche sanitarie
- ✓ Pianificazione di governance socio sanitaria

2. AREA DOMICILIARITÀ (accreditata e non)

- ✓ Potenziamento e sviluppo di un percorso già avviato
- ✓ Necessità di 'complementarietà' con politiche sanitarie e distrettuali
- ✓ Valorizzazione del ruolo delle amministrazioni come regolatori di servizi anche a domanda individuale

3. AREA DELL'ACCESSO E DEI SERVIZI DISTRETTUALI

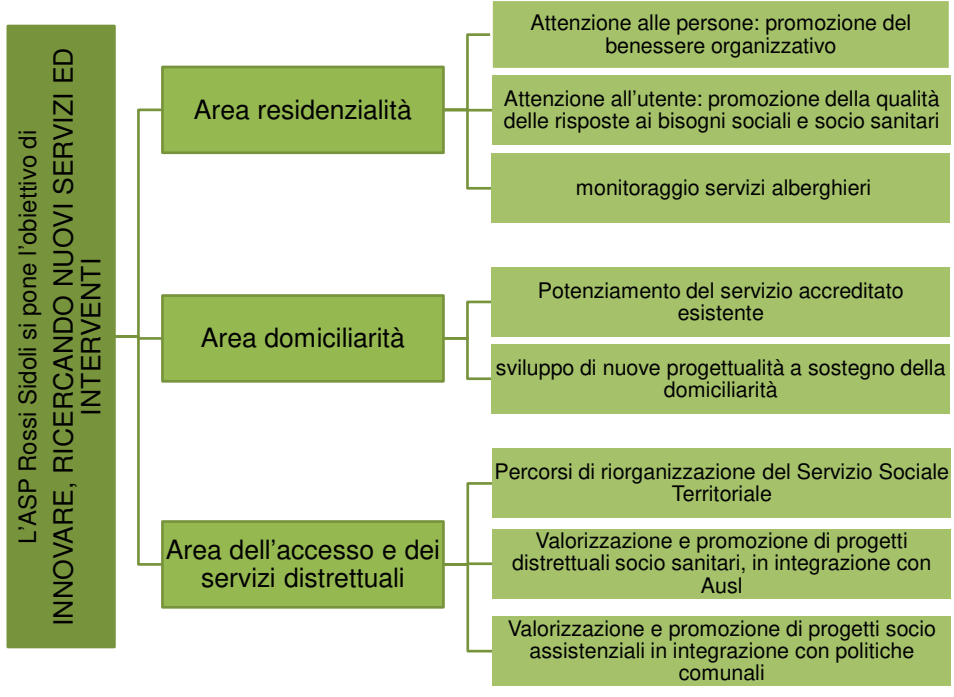
- ✓ Potenziamento del percorso già avviato
- ✓ Valorizzazione di politiche di welfare socio assistenziale, in forte integrazione con politiche comunali

4. AREA DEI SERVIZI EDUCATIVI

- ✓ Individuazione del perimetro dei servizi rivolti all'infanzia

7.1. Dagli obiettivi strategici a quelli operativi





PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2022

Servizio Bilancio ed Economato

Responsabile	Carmen Mazza
---------------------	--------------

Obiettivo	N°1	elaborazione capitolato speciale d'appalto gara per gestione servizio tesoreria entro il 31.10.2022
	N°2	verifica con società che gestisce appalto circa rettifiche ricevute da INPS sui modelli Uniemens e DMA

Coordinamento CRA Compiano - SAD

Responsabile	Manuela Razzetti
---------------------	------------------

Obiettivo	N°1	creazione piano smaltimento ferie operatori socio sanitari ed infermieri
	N°2	report mensile effettuazione tamponi e vaccinazioni ospiti struttura

Coordinamento Area Servizio a terzi

Responsabile	Michela Lecordetti
---------------------	--------------------

Obiettivo	N°1	stesura schede di servizio dei nuovi contratti con Comuni Soci
	N°2	istituzione cartella socio sanitaria Icaro - formazione per utilizzo

Servizio Risorse umane

Responsabile	Carmen Mazza
---------------------	--------------

Obiettivo	N°1	espletamento procedura concorsuale Assistenti sociali entro 31.12.2012
	N°2	espletamento procedura concorsuale RAA entro il 31.11.2022

Direzione generale

Direttore	Eric Leasi
------------------	------------

Obiettivo	N°1	progetti presentati PNRR - relazione bimestrale circa stato attuazione
	N°2	approvazione in assemblea dei Soci nuovi contratti di servizio con Comuni Soci entro 31.11.2022

centro diurno Medesano - SAD	
Responsabile	Manuela Razzetti

Obiettivo	N°1	messa a regime uso cartella socio sanitaria informatizzata
	N°2	riorganizzazione coordinamento centro diurno e sad bassa valle

Asilo nido Fornovo di Taro	

Obiettivo	N°1	verifica ogni bimestre dei pagamenti rette finalizzato alla lotta alla morosità asilo nido attraverso un monitoraggio costante finalizzato verifica dei pagamenti rette asilo nido attraverso un monitoraggio costante finalizzato verifica al 31.12 pagamenti rette finalizzato alla lotta della morosità
	N°2	organizzazione attività estive per bambini asilo - progettazione per estate anno 2023 entro 31.12.2022



ASP “CAV. MARCO ROSSI SIDOLI”

Via Duca degli Abruzzi n. 27 -43053- Compiano (PR)
Tel. 0525-825116 Fax 0525-825374 E-mail info@rossisidoli.com
P. IVA 00799990346 - C. F. 81000140343

IL PIANO DELLA PERFORMANCE DELL’ASP “CAV. MARCO ROSSI SIDOLI” 2022-2024

SOMMARIO

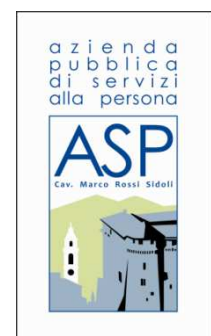
1.	PRESENTAZIONE DEL PIANO	3
2.	OVERVIEW DELL' AMMINISTRAZIONE.....	4
3.	CHI SIAMO	6
	La missione istituzionale.....	6
3.1.	La struttura organizzativa	6
3.2	I portatori di interessi e il sistema delle relazioni dell' ASP	7
4.	IL SISTEMA DI GOVERNO DELL' ASP.....	9
5.	COSA FACCIAMO E DOVE OPERIAMO	11
6.	IDENTITA' AMMINISTRAZIONE IN CIFRE.....	12
7.	GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE STRATEGIE	15
7.1.	Dagli obiettivi strategici a quelli operativi	16

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il “Piano della Performance” (di seguito “Piano”) è redatto in adempimento alle indicazioni fornite dal D. lgs. 150/2009.

Il Piano della Performance rappresenta infatti il primo e fondamentale atto con cui si avvia il cosiddetto “ciclo della performance”: si parte dalla definizione degli obiettivi, per poi proseguire durante l’anno al loro monitoraggio, fino ad arrivare, l’anno successivo, alla verifica e a misurare i risultati raggiunti.

L’albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d’azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell’amministrazione. L’albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di “messa a sistema” delle due principali dimensioni della performance.



2. OVERVIEW DELL'AMMINISTRAZIONE

Nel 2008 ASP è stata istituita dalla trasformazione della casa di riposo per anziani di Compiano, ed attualmente gestisce oltre ai servizi residenziali per anziani, anche centri diurni e servizi domiciliari. Durante i primi mesi di attività ha ricevuto le deleghe per la gestione del Servizio Sociale di Tutela Minori e del Servizio Disabili Adulti. Alcune progettualità legate ai Piani di Zona hanno inoltre permesso ad ASP di aprire nuovi spazi di attività, come il Centro per le Famiglie, o di ripensare in maniera integrata con i servizi più strutturati del territorio vari progetti di formazione multiculturali, sia per adulti che per i bambini in età scolare.

Le attività ed i servizi si sono sviluppati cogliendo le differenti opportunità che di volta in volta si sono proposte ad ASP, confermando il proprio ruolo di azienda pubblica, nonché di strumento gestionale ed operativo a disposizione delle scelte dei comuni del territorio delle Valli del Taro e del Ceno.

Tali scelte hanno guidato l'attività di ASP, in taluni casi componendo significativi percorsi di integrazione dei servizi territoriali esistenti all'interno della rete socio sanitaria pubblica e privata non profit. In altri casi ASP è stato il luogo per organizzare nuovi servizi, luogo di sintesi gestionale per sviluppare nuove risposte organizzative a bisogni emergenti, di fronte ad una rete di servizi ancora molto frammentata.

Nel compiere la sua attività ed erogare servizi ai cittadini, siano essi minori, adulti o anziani portatori di specifici bisogni sociali o socio sanitari, l'ASP opera quale nodo della complessa rete di attori e di differenti portatori di interesse del nostro territorio, rete di attori pubblici e privati che agisce affinché le risposte a bisogni sociali avvengano in maniera appropriata, qualitativamente efficaci, uniformi e coerenti con le risorse a disposizione.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ASP Cav. Marco Rossi Sidoli, gestisce direttamente servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari per anziani. Per tali servizi ASP è accreditata come gestore pubblico.

Attualmente ASP gestisce i seguenti servizi, che per praticità distinguiamo a seconda che rientrino o meno nell'alveo della normativa riferita all'accreditamento socio-sanitario:

- Servizi non soggetti ad accreditamento transitorio:
 - a) Servizi sociali di Tutela Minori;
 - b) Servizio di Parascolastica (educatori in affiancamento scolastico);
 - c) Presa in carico attraverso le assistenti sociali degli utenti disabili adulti per tutti i quattordici comuni soci;
 - d) Tirocini formativi per disabili adulti;
 - e) Tirocini formativi e contributi Ser.T;
 - f) Presa in carico dell'anziano, attraverso le responsabili del caso, per 12 comuni;
 - g) Progetti attuativi dei Piani di zona conferiti dal Comitato di distretto;
 - h) Servizio Adulti fragili (su espressa richiesta, al bisogno, di presa incarico per ogni eventuale utente).
 - i) Asilo nido Comune di Fornovo di Taro;
 - j) Centro prelievi di Felegara;

- Servizi soggetti ad accreditamento definitivo:
 - 1. Subcommittenza per i Servizi residenziali e semi-residenziali dei disabili adulti;
 - 2. Gestione Servizi rivolti agli anziani, in particolare:
 - una Casa residenza per anziani;
 - due centri diurni per anziani;
 - SAD, Servizi di Assistenza Domiciliare, per 11 comuni;

3. CHI SIAMO

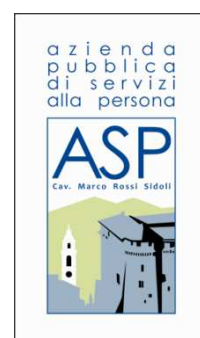
La missione istituzionale.

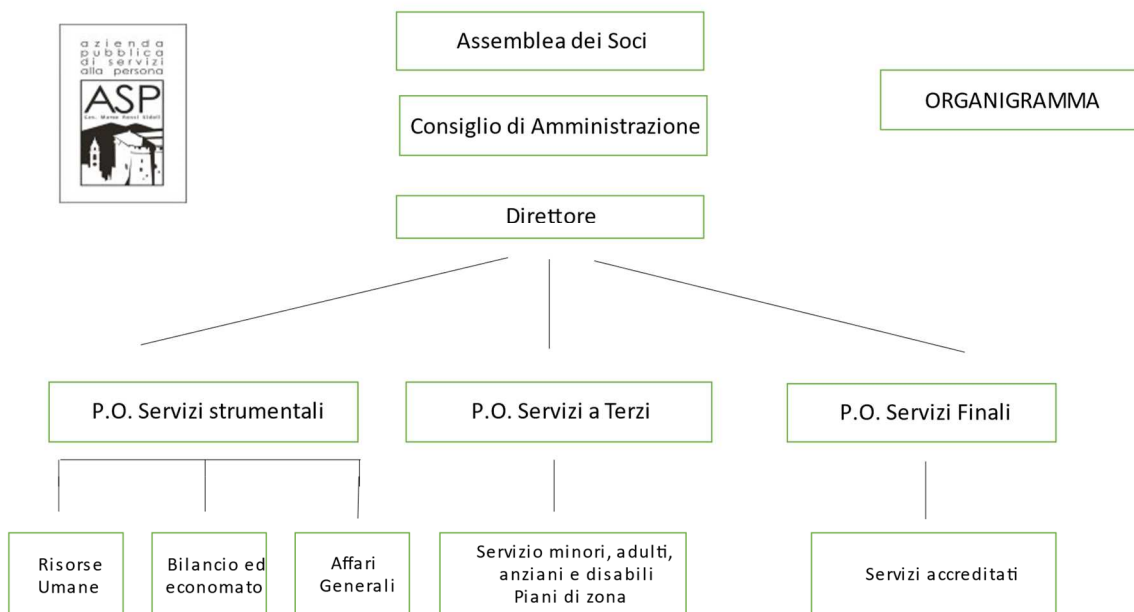
La mission di ASP è quella di essere un'azienda pubblica multiservizi, orientata a rispondere alle esigenze di persone in condizione di particolare disagio sociale.

Il fine è quello di riuscire ad offrire servizi di qualità, secondo criteri di omogeneità su tutto il territorio distrettuale, contribuendo a costruire una comunità capace di mettere al centro la famiglia e capace di prendersi cura delle persone, anche delle più gravi, avendo attenzione alla loro storia personale e alle loro relazioni familiari e sociali

3.1. La struttura organizzativa

Nel corso del 2022 la struttura organizzativa dell'Azienda si presenta nel seguente modo:





3.2 I portatori di interessi e il sistema delle relazioni dell'ASP

Nel compiere la sua attività ed erogare servizi ai cittadini, siano essi minori, adulti o anziani portatori di specifici bisogni sociali o socio sanitari, l'ASP opera in una complessa rete di attori, portatori di interesse affinché le risposte avvengano in maniera appropriata, qualitativamente efficaci, uniformi e coerenti con le risorse a disposizione.

Nel considerare quali siano i principali portatori di interessi (*stakeholders*) dell'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" coinvolti direttamente o indirettamente dalla sua azione, a cui indirizzare questo Bilancio sociale come strumento che possa anche agevolare per il futuro la costruzione di un sistema di confronto più strutturato rispetto all'esistente, è emerso questo schema di sintesi:

Portatori di interessi interni:

- Soci dell'Azienda;
- Personale;
- Volontari;
- Organizzazioni sindacali aziendali;

Portatori di interessi esterni:

- Utenti, famigliari e loro associazioni;
- Associazioni di volontariato del territorio;
- Azienda USL di Parma e il Comitato di Distretto;
- Tutti gli enti locali dell'ambito distrettuale, e i loro Servizi sociali;
- I vari Soggetti istituzionali del territorio, quali:
 - La Regione;
 - la Provincia con la CTSS, Conferenza Territoriale Socio Sanitaria,
 - la Comunità Montana sede dell'Ufficio di Piano dell'ambito sociale,
 - l'Università;
- ASP del territorio provinciale;
- Enti di formazione professionale, Collegio provinciale degli infermieri;
- Medici di famiglia;
- Cooperative che gestiscono servizi per l'Azienda;
- Organizzazioni sindacali provinciali;

L'elenco esprime la complessità del sistema di relazioni in cui l'ASP è inserita e la molteplicità dei rapporti che essa intrattiene.

I Comuni Soci sono stati considerati come portatori di interessi interni, e parimenti i volontari non rappresentati da nessuna associazione.

L'ASP Cav. Marco Rossi Sidoli è pienamente inserita nel **sistema provinciale** di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale.

L'Asp Rossi Sidoli è attore presente ai **tavoli tecnici del processo di pianificazione zonale**.

Importante a livello provinciale è la **rete** che si è attivata tra le **4 ASP distrettuali**. Tale rete ancora informale, ha in progetto la possibilità di costituire un'associazione, e mettere in comune vere e proprie risorse strumentali, come la costituzione di un ufficio comune o ufficio unico, al fine di rafforzare le competenze gestionali e valorizzare le competenze tecniche interne di ogni singola struttura organizzativa, ma anche rafforzare la visibilità verso l'esterno, prevalentemente nei confronti degli altri livelli di governo pubblico.

4. IL SISTEMA DI GOVERNO DELL'ASP

Il sistema di governo dell'ASP è articolato su tre livelli definiti, oltre che dalla normativa regionale di riferimento (delibera di Consiglio Regionale 624/2004), anche dallo Statuto dell'Azienda e dai Regolamenti di funzionamento.

Livello di indirizzo strategico: (quali e quanti servizi l'Azienda deve erogare, obiettivi economici e qualitativi di funzionamento da raggiungere, internalizzazione o esternalizzazione di servizi, politica tariffaria generale...) **di competenza dell'Assemblea dei Soci.**

Livello di indirizzo gestionale: (obiettivi gestionali e organizzativi sulla base degli indirizzi generali ricevuti dai Soci, definizione piano tariffario annuale, controllo dell'andamento della gestione e del raggiungimento degli standard qualitativi e dei risultati economici definiti...) **di competenza del Consiglio di Amministrazione.**

Livello di esecuzione tecnica: (traduzione in scelte gestionali concrete degli obiettivi ricevuti, assegnazione obiettivi operativi alla struttura tecnica e controllo del grado di raggiungimento degli stessi, realizzazione degli interventi...) **di competenza del Direttore.**

L'Assemblea dei Soci dell'ASP è costituita dai Sindaci, o da loro delegati, quattordici Comuni del Distretto delle Valli del Taro e del Ceno e dal rappresentante del soggetto privato che era già presente al momento della trasformazione in ASP nel Consiglio di Amministrazione della disciolta IPAB.

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci, che ha il compito di sovrintendere ai lavori dell'Assemblea e di garantirne il funzionamento, è nominato dai Soci. Attualmente presiede l'Assemblea l'assessore ai Servizi sociali del comune di Tornolo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci. Dura in carica cinque anni. Il Presidente è scelto in seno al Consiglio di Amministrazione ed è il rappresentante legale dell'Azienda.

Il Direttore viene scelto dal Consiglio di Amministrazione e il suo incarico coincide con il mandato del consiglio stesso, potendo essere rinnovato dal Consiglio successivo. Ha la responsabilità tecnica della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi fissati.



5. COSA FACCIAMO E DOVE OPERIAMO

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" è l'**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona** del territorio delle Valli del Taro e del Ceno dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Medesano, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Varano de' Melegari, Varsi e Valmozzola.

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" si qualifica come **Azienda pubblica multiservizi nell'ambito del settore sociale e sociosanitario**, e si rivolge alla persona in tutte le età della vita, dall'infanzia all'età adulta, in condizione di fragilità o disabilità, sino alla popolazione anziana, con particolare riferimento all'anziano non autosufficiente.

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" è stata costituita il 1° settembre 2008 con DGR della Regione Emilia-Romagna n. 1274 del 28.07.2008.

Attualmente Asp sta gestendo direttamente o, in collaborazione con il privato sociale, i seguenti Servizi:

N. 1 Case Residenze per Anziani a Compiano, per un totale di 75 posti letto

N. 2 Centri Diurni per n. 24 posti

Servizio di Assistenza Domiciliare per i comuni di Medesano, Fornovo, Terenzo, Tornolo, Albareto Compiano, Varano de' Melegari, Pellegrino Parmense, Varsi, Bore, Bardi e Bedonia.

Funzioni sociali per minori, adulti e disabili per tutti i Comuni del Distretto

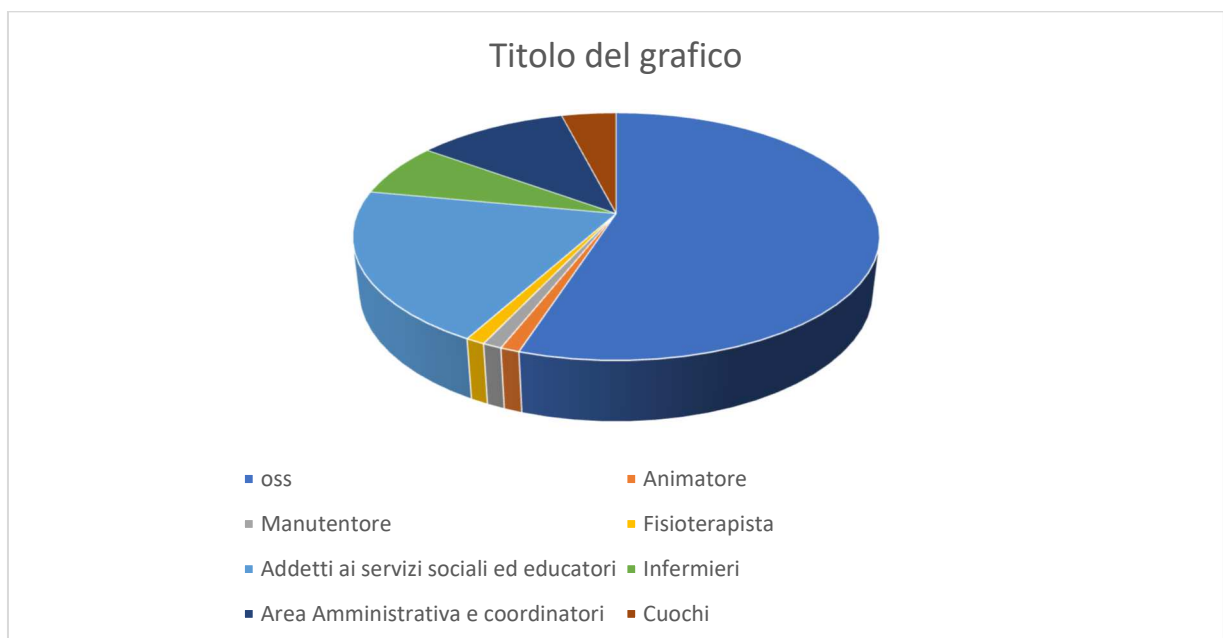
L'attività dell'Azienda è su tutto il territorio distrettuale.

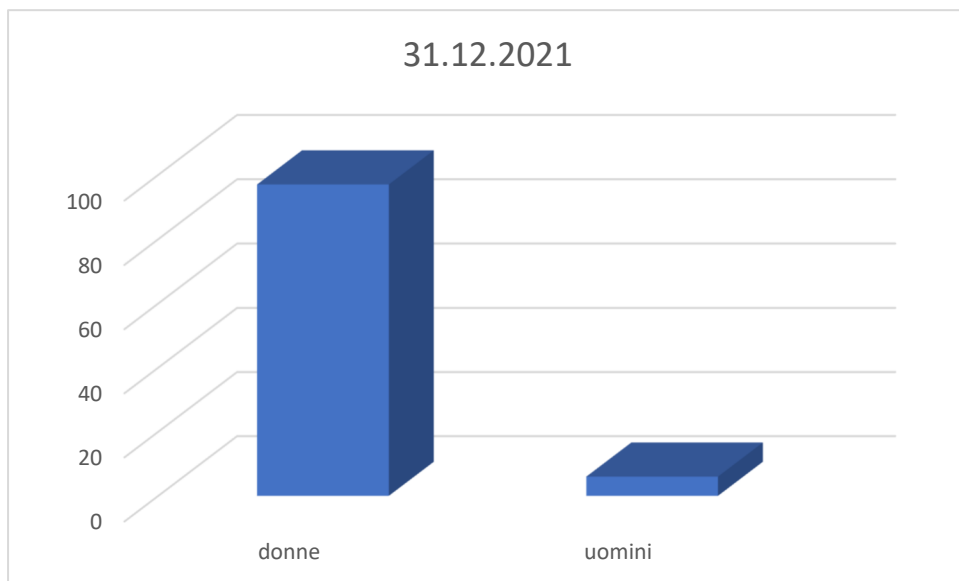
6. IDENTITA' AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Al 31 dicembre 2021, la dotazione organica di ASP è composta da n. 103 dipendenti, di cui 93 unità a tempo indeterminato, 8 unità, compreso il Direttore, a tempo determinato, e n° 2 unità in comando out, con la seguente articolazione in base al ruolo ricoperto:

- Dirigenti: 1 Direttore generale incaricato;
- Amministrativi: 5 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato e un dipendente a tempo part-time e determinato;
- Coordinatori di Struttura/Servizio: 1 dipendente a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- Responsabili delle Attività Assistenziali (RAA): 2 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano, di cui 1 a tempo pieno ed una a tempo parziale (28 ore settimanali); 1 dipendente a tempo indeterminato presso il Servizio per la non autosufficienza;
- Operatori Socio Sanitari (OSS):
 - 30 dipendenti a tempo indeterminato e 2 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
 - 5 dipendenti a tempo indeterminato presso il Centro diurno di Medesano (di cui 1 a tempo parziale 30 ore ed una a tempo parziale 18 ore);
 - 18 dipendenti a tempo indeterminato presso i Servizi di Assistenza domiciliare (di cui 2 a tempo parziale 30 ore);
- Animatori: 1 dipendente a tempo indeterminato presso la CRA di Compiano;
- Fisioterapisti: 1 dipendente a tempo indeterminato;
- Manutentori: 1 dipendente a tempo indeterminato

- Cuoco e personale di cucina: 4 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- 1 Psicologo - Responsabile servizio minori a tempo parziale 18 ore;
- Assistenti sociali: 12 dipendenti a tempo indeterminato, di cui:
 - 6 a tempo indeterminato Servizio Assistenza Anziani, Servizio Disabili Adulti e Servizio adulti fragili;
 - 5 a tempo indeterminato Servizio Minori;
 - 1 A.S. referente dei Piani di zona a tempo parziale 24 ore;
- Infermieri professionali: 6 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano e 1 dipendente a tempo pieno e determinato.
- 2 educatrici a tempo indeterminato, 5 educatrici a tempo determinato e 1 operatrici part-time a tempo indeterminato, presso l'Asilo nido di Fornovo di Taro.
- 2 unità in comando out, un'assistente sociale ed un'infermiera.





7. GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE STRATEGIE

Le aree prevalenti che i Sindaci indicano come prioritarie di attenzione e investimento sono 4:

1. L'area della residenzialità
2. L'area della domiciliarità
3. L'area dei progetti a rafforzamento del servizio sociale territoriale
4. L'area dei servizi educativi

In particolare, sono richiesti i seguenti punti di attenzione:

1. AREA RESIDENZIALITÀ ACCREDITATA:

- ✓ Significativi investimenti patrimoniali ed in personale
- ✓ Necessità di una forte integrazione con le politiche sanitarie
- ✓ Pianificazione di governance socio sanitaria

2. AREA DOMICILIARITÀ (accreditata e non)

- ✓ Potenziamento e sviluppo di un percorso già avviato
- ✓ Necessità di 'complementarietà' con politiche sanitarie e distrettuali
- ✓ Valorizzazione del ruolo delle amministrazioni come regolatori di servizi anche a domanda individuale

3. AREA DELL'ACCESSO E DEI SERVIZI DISTRETTUALI

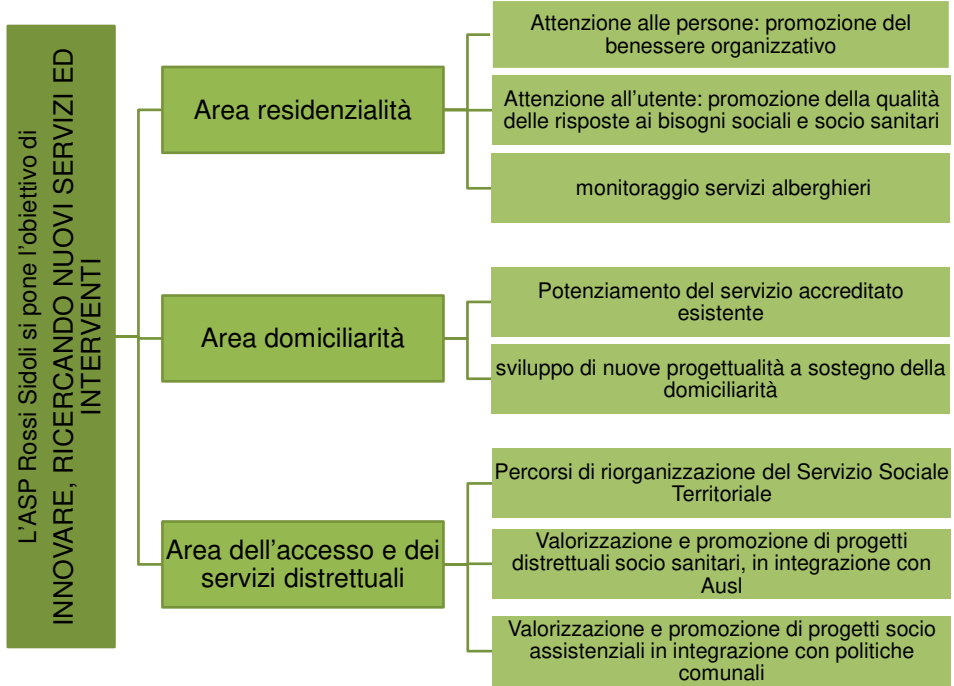
- ✓ Potenziamento del percorso già avviato
- ✓ Valorizzazione di politiche di welfare socio assistenziale, in forte integrazione con politiche comunali

4. AREA DEI SERVIZI EDUCATIVI

- ✓ Individuazione del perimetro dei servizi rivolti all'infanzia

7.1. Dagli obiettivi strategici a quelli operativi





PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2022

Servizio Bilancio ed Economato

Responsabile	Carmen Mazza
---------------------	--------------

Obiettivo	N°1	elaborazione capitolato speciale d'appalto gara per gestione servizio tesoreria entro il 31.10.2022
	N°2	verifica con società che gestisce appalto circa rettifiche ricevute da INPS sui modelli Uniemens e DMA

Coordinamento CRA Compiano - SAD

Responsabile	Manuela Razzetti
---------------------	------------------

Obiettivo	N°1	creazione piano smaltimento ferie operatori socio sanitari ed infermieri
	N°2	report mensile effettuazione tamponi e vaccinazioni ospiti struttura

Coordinamento Area Servizio a terzi

Responsabile	Michela Lecordetti
---------------------	--------------------

Obiettivo	N°1	stesura schede di servizio dei nuovi contratti con Comuni Soci
	N°2	istituzione cartella socio sanitaria Icaro - formazione per utilizzo

Servizio Risorse umane

Responsabile	Carmen Mazza
---------------------	--------------

Obiettivo	N°1	espletamento procedura concorsuale Assistenti sociali entro 31.12.2012
	N°2	espletamento procedura concorsuale RAA entro il 31.11.2022

Direzione generale

Direttore	Eric Leasi
------------------	------------

Obiettivo	N°1	progetti presentati PNRR - relazione bimestrale circa stato attuazione
	N°2	approvazione in assemblea dei Soci nuovi contratti di servizio con Comuni Soci entro 31.11.2022

centro diurno Medesano - SAD	
Responsabile	Manuela Razzetti

Obiettivo	N°1	messa a regime uso cartella socio sanitaria informatizzata
	N°2	riorganizzazione coordinamento centro diurno e sad bassa valle

Asilo nido Fornovo di Taro	

Obiettivo	N°1	verifica ogni bimestre dei pagamenti rette finalizzato alla lotta alla morosità asilo nido attraverso un monitoraggio costante finalizzato verifica dei pagamenti rette asilo nido attraverso un monitoraggio costante finalizzato verifica al 31.12 pagamenti rette finalizzato alla lotta della morosità
	N°2	organizzazione attività estive per bambini asilo - progettazione per estate anno 2023 entro 31.12.2022



ASP “CAV. MARCO ROSSI SIDOLI”

Via Duca degli Abruzzi n. 27 -43053- Compiano (PR)
Tel. 0525-825116 Fax 0525-825374 E-mail info@rossisidoli.com
P. IVA 00799990346 - C. F. 81000140343

IL PIANO DELLA PERFORMANCE DELL’ASP “CAV. MARCO ROSSI SIDOLI” 2022-2024

SOMMARIO

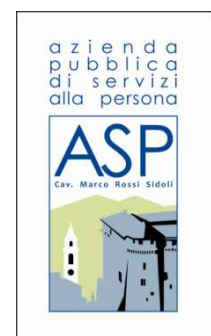
1.	PRESENTAZIONE DEL PIANO	3
2.	OVERVIEW DELL' AMMINISTRAZIONE.....	4
3.	CHI SIAMO	6
	La missione istituzionale.....	6
3.1.	La struttura organizzativa	6
3.2	I portatori di interessi e il sistema delle relazioni dell' ASP	7
4.	IL SISTEMA DI GOVERNO DELL' ASP.....	9
5.	COSA FACCIAMO E DOVE OPERIAMO	11
6.	IDENTITA' AMMINISTRAZIONE IN CIFRE.....	12
7.	GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE STRATEGIE	15
7.1.	Dagli obiettivi strategici a quelli operativi	16

1. PRESENTAZIONE DEL PIANO

Il “Piano della Performance” (di seguito “Piano”) è redatto in adempimento alle indicazioni fornite dal D. lgs. 150/2009.

Il Piano della Performance rappresenta infatti il primo e fondamentale atto con cui si avvia il cosiddetto “ciclo della performance”: si parte dalla definizione degli obiettivi, per poi proseguire durante l’anno al loro monitoraggio, fino ad arrivare, l’anno successivo, alla verifica e a misurare i risultati raggiunti.

L’albero della performance è una mappa logica che rappresenta i legami tra mandato istituzionale, missione, visione, aree strategiche, obiettivi strategici, e piani d’azione. Esso fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell’amministrazione. L’albero della performance ha una valenza di comunicazione esterna e una valenza tecnica di “messa a sistema” delle due principali dimensioni della performance.



2. OVERVIEW DELL'AMMINISTRAZIONE

Nel 2008 ASP è stata istituita dalla trasformazione della casa di riposo per anziani di Compiano, ed attualmente gestisce oltre ai servizi residenziali per anziani, anche centri diurni e servizi domiciliari. Durante i primi mesi di attività ha ricevuto le deleghe per la gestione del Servizio Sociale di Tutela Minori e del Servizio Disabili Adulti. Alcune progettualità legate ai Piani di Zona hanno inoltre permesso ad ASP di aprire nuovi spazi di attività, come il Centro per le Famiglie, o di ripensare in maniera integrata con i servizi più strutturati del territorio vari progetti di formazione multiculturali, sia per adulti che per i bambini in età scolare.

Le attività ed i servizi si sono sviluppati cogliendo le differenti opportunità che di volta in volta si sono proposte ad ASP, confermando il proprio ruolo di azienda pubblica, nonché di strumento gestionale ed operativo a disposizione delle scelte dei comuni del territorio delle Valli del Taro e del Ceno.

Tali scelte hanno guidato l'attività di ASP, in taluni casi componendo significativi percorsi di integrazione dei servizi territoriali esistenti all'interno della rete socio sanitaria pubblica e privata non profit. In altri casi ASP è stato il luogo per organizzare nuovi servizi, luogo di sintesi gestionale per sviluppare nuove risposte organizzative a bisogni emergenti, di fronte ad una rete di servizi ancora molto frammentata.

Nel compiere la sua attività ed erogare servizi ai cittadini, siano essi minori, adulti o anziani portatori di specifici bisogni sociali o socio sanitari, l'ASP opera quale nodo della complessa rete di attori e di differenti portatori di interesse del nostro territorio, rete di attori pubblici e privati che agisce affinché le risposte a bisogni sociali avvengano in maniera appropriata, qualitativamente efficaci, uniformi e coerenti con le risorse a disposizione.

L'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, ASP Cav. Marco Rossi Sidoli, gestisce direttamente servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari per anziani. Per tali servizi ASP è accreditata come gestore pubblico.

Attualmente ASP gestisce i seguenti servizi, che per praticità distinguiamo a seconda che rientrino o meno nell'alveo della normativa riferita all'accreditamento socio-sanitario:

- Servizi non soggetti ad accreditamento transitorio:
 - a) Servizi sociali di Tutela Minori;
 - b) Servizio di Parascolastica (educatori in affiancamento scolastico);
 - c) Presa in carico attraverso le assistenti sociali degli utenti disabili adulti per tutti i quattordici comuni soci;
 - d) Tirocini formativi per disabili adulti;
 - e) Tirocini formativi e contributi Ser.T;
 - f) Presa in carico dell'anziano, attraverso le responsabili del caso, per 12 comuni;
 - g) Progetti attuativi dei Piani di zona conferiti dal Comitato di distretto;
 - h) Servizio Adulti fragili (su espressa richiesta, al bisogno, di presa incarico per ogni eventuale utente).
 - i) Asilo nido Comune di Fornovo di Taro;
 - j) Centro prelievi di Felegara;

- Servizi soggetti ad accreditamento definitivo:
 - 1. Subcommittenza per i Servizi residenziali e semi-residenziali dei disabili adulti;
 - 2. Gestione Servizi rivolti agli anziani, in particolare:
 - una Casa residenza per anziani;
 - due centri diurni per anziani;
 - SAD, Servizi di Assistenza Domiciliare, per 11 comuni;

3. CHI SIAMO

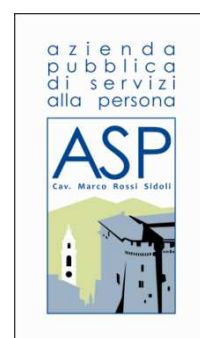
La missione istituzionale.

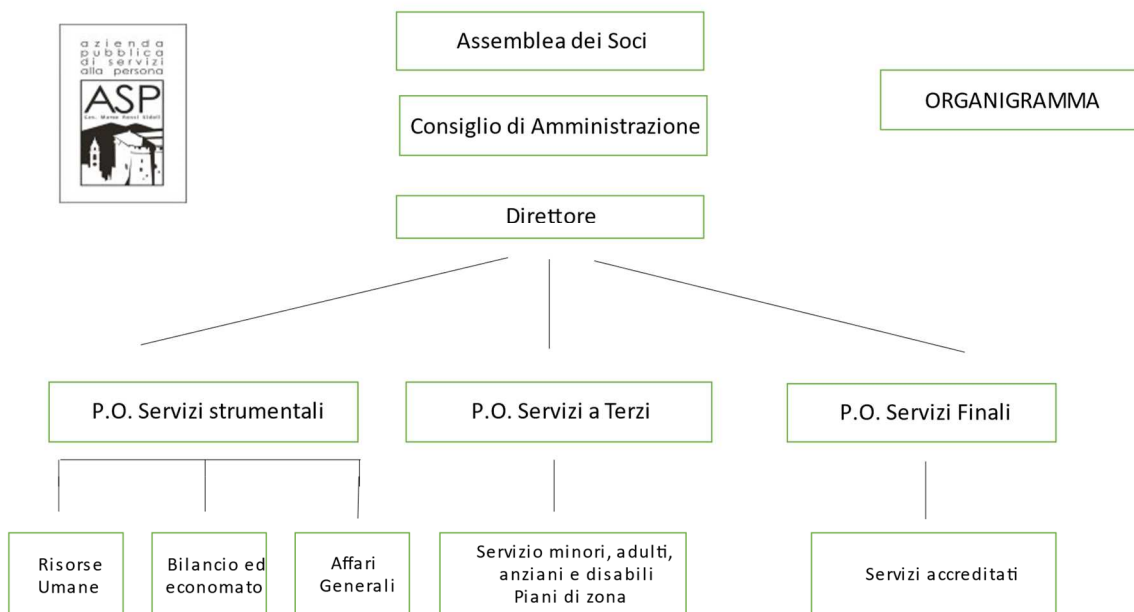
La mission di ASP è quella di essere un'azienda pubblica multiservizi, orientata a rispondere alle esigenze di persone in condizione di particolare disagio sociale.

Il fine è quello di riuscire ad offrire servizi di qualità, secondo criteri di omogeneità su tutto il territorio distrettuale, contribuendo a costruire una comunità capace di mettere al centro la famiglia e capace di prendersi cura delle persone, anche delle più gravi, avendo attenzione alla loro storia personale e alle loro relazioni familiari e sociali

3.1. La struttura organizzativa

Nel corso del 2022 la struttura organizzativa dell'Azienda si presenta nel seguente modo:





3.2 I portatori di interessi e il sistema delle relazioni dell'ASP

Nel compiere la sua attività ed erogare servizi ai cittadini, siano essi minori, adulti o anziani portatori di specifici bisogni sociali o socio sanitari, l'ASP opera in una complessa rete di attori, portatori di interesse affinché le risposte avvengano in maniera appropriata, qualitativamente efficaci, uniformi e coerenti con le risorse a disposizione.

Nel considerare quali siano i principali portatori di interessi (*stakeholders*) dell'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" coinvolti direttamente o indirettamente dalla sua azione, a cui indirizzare questo Bilancio sociale come strumento che possa anche agevolare per il futuro la costruzione di un sistema di confronto più strutturato rispetto all'esistente, è emerso questo schema di sintesi:

Portatori di interessi interni:

- Soci dell'Azienda;
- Personale;
- Volontari;
- Organizzazioni sindacali aziendali;

Portatori di interessi esterni:

- Utenti, famigliari e loro associazioni;
- Associazioni di volontariato del territorio;
- Azienda USL di Parma e il Comitato di Distretto;
- Tutti gli enti locali dell'ambito distrettuale, e i loro Servizi sociali;
- I vari Soggetti istituzionali del territorio, quali:
 - La Regione;
 - la Provincia con la CTSS, Conferenza Territoriale Socio Sanitaria,
 - la Comunità Montana sede dell'Ufficio di Piano dell'ambito sociale,
 - l'Università;
- ASP del territorio provinciale;
- Enti di formazione professionale, Collegio provinciale degli infermieri;
- Medici di famiglia;
- Cooperative che gestiscono servizi per l'Azienda;
- Organizzazioni sindacali provinciali;

L'elenco esprime la complessità del sistema di relazioni in cui l'ASP è inserita e la molteplicità dei rapporti che essa intrattiene.

I Comuni Soci sono stati considerati come portatori di interessi interni, e parimenti i volontari non rappresentati da nessuna associazione.

L'ASP Cav. Marco Rossi Sidoli è pienamente inserita nel **sistema provinciale** di interventi e servizi sociali, sistema che ha la principale finalità di garantire ai cittadini quei diritti di "cittadinanza sociale" fissati dalla legge 328/2000 a livello nazionale e dalla legge 2/2003 a livello regionale.

L'Asp Rossi Sidoli è attore presente ai **tavoli tecnici del processo di pianificazione zonale**.

Importante a livello provinciale è la **rete** che si è attivata tra le **4 ASP distrettuali**. Tale rete ancora informale, ha in progetto la possibilità di costituire un'associazione, e mettere in comune vere e proprie risorse strumentali, come la costituzione di un ufficio comune o ufficio unico, al fine di rafforzare le competenze gestionali e valorizzare le competenze tecniche interne di ogni singola struttura organizzativa, ma anche rafforzare la visibilità verso l'esterno, prevalentemente nei confronti degli altri livelli di governo pubblico.

4. IL SISTEMA DI GOVERNO DELL'ASP

Il sistema di governo dell'ASP è articolato su tre livelli definiti, oltre che dalla normativa regionale di riferimento (delibera di Consiglio Regionale 624/2004), anche dallo Statuto dell'Azienda e dai Regolamenti di funzionamento.

Livello di indirizzo strategico: (quali e quanti servizi l'Azienda deve erogare, obiettivi economici e qualitativi di funzionamento da raggiungere, internalizzazione o esternalizzazione di servizi, politica tariffaria generale...) **di competenza dell'Assemblea dei Soci.**

Livello di indirizzo gestionale: (obiettivi gestionali e organizzativi sulla base degli indirizzi generali ricevuti dai Soci, definizione piano tariffario annuale, controllo dell'andamento della gestione e del raggiungimento degli standard qualitativi e dei risultati economici definiti...) **di competenza del Consiglio di Amministrazione.**

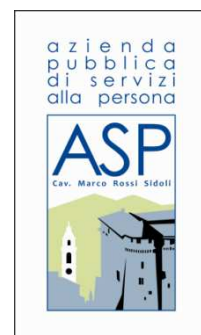
Livello di esecuzione tecnica: (traduzione in scelte gestionali concrete degli obiettivi ricevuti, assegnazione obiettivi operativi alla struttura tecnica e controllo del grado di raggiungimento degli stessi, realizzazione degli interventi...) **di competenza del Direttore.**

L'Assemblea dei Soci dell'ASP è costituita dai Sindaci, o da loro delegati, quattordici Comuni del Distretto delle Valli del Taro e del Ceno e dal rappresentante del soggetto privato che era già presente al momento della trasformazione in ASP nel Consiglio di Amministrazione della disciolta IPAB.

Il Presidente dell'Assemblea dei Soci, che ha il compito di sovrintendere ai lavori dell'Assemblea e di garantirne il funzionamento, è nominato dai Soci. Attualmente presiede l'Assemblea l'assessore ai Servizi sociali del comune di Tornolo.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da tre membri nominati dall'Assemblea dei Soci. Dura in carica cinque anni. Il Presidente è scelto in seno al Consiglio di Amministrazione ed è il rappresentante legale dell'Azienda.

Il Direttore viene scelto dal Consiglio di Amministrazione e il suo incarico coincide con il mandato del consiglio stesso, potendo essere rinnovato dal Consiglio successivo. Ha la responsabilità tecnica della gestione aziendale e del raggiungimento degli obiettivi fissati.



5. COSA FACCIAMO E DOVE OPERIAMO

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" è l'**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona** del territorio delle Valli del Taro e del Ceno dei Comuni di Albareto, Bardi, Bedonia, Berceto, Bore, Borgo Val di Taro, Compiano, Fornovo di Taro, Medesano, Pellegrino Parmense, Solignano, Terenzo, Tornolo, Varano de' Melegari, Varsi e Valmozzola.

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" si qualifica come **Azienda pubblica multiservizi nell'ambito del settore sociale e sociosanitario**, e si rivolge alla persona in tutte le età della vita, dall'infanzia all'età adulta, in condizione di fragilità o disabilità, sino alla popolazione anziana, con particolare riferimento all'anziano non autosufficiente.

L'ASP "Cav. Marco Rossi Sidoli" è stata costituita il 1° settembre 2008 con DGR della Regione Emilia-Romagna n. 1274 del 28.07.2008.

Attualmente Asp sta gestendo direttamente o, in collaborazione con il privato sociale, i seguenti Servizi:

N. 1 Case Residenze per Anziani a Compiano, per un totale di 75 posti letto

N. 2 Centri Diurni per n. 24 posti

Servizio di Assistenza Domiciliare per i comuni di Medesano, Fornovo, Terenzo, Tornolo, Albareto Compiano, Varano de' Melegari, Pellegrino Parmense, Varsi, Bore, Bardi e Bedonia.

Funzioni sociali per minori, adulti e disabili per tutti i Comuni del Distretto

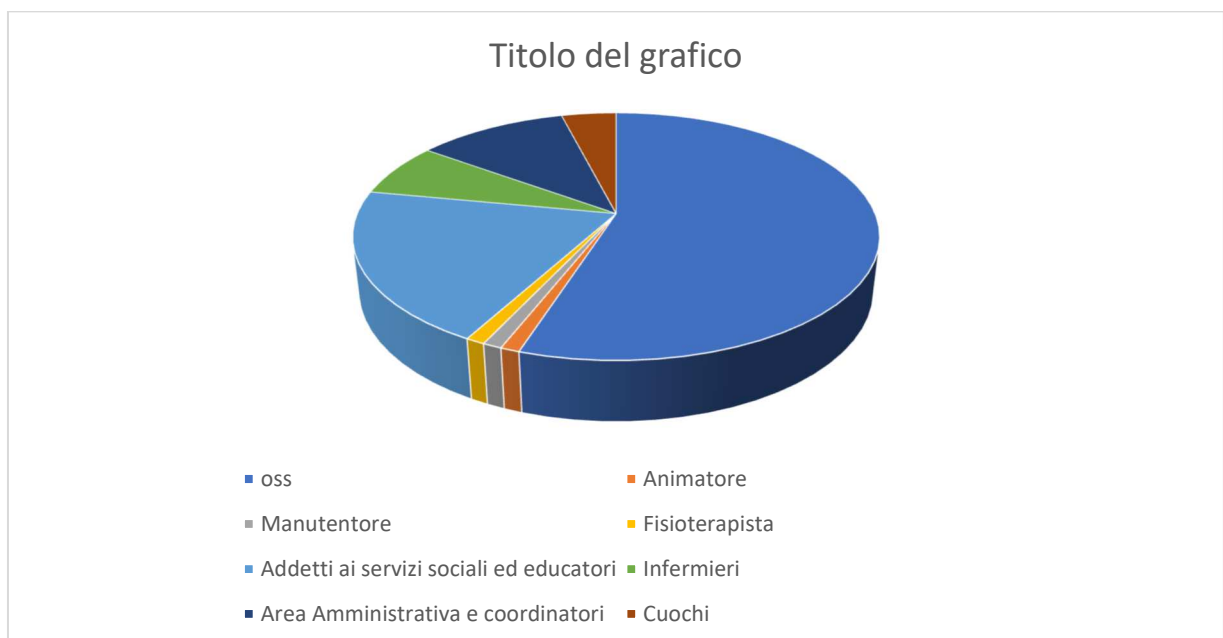
L'attività dell'Azienda è su tutto il territorio distrettuale.

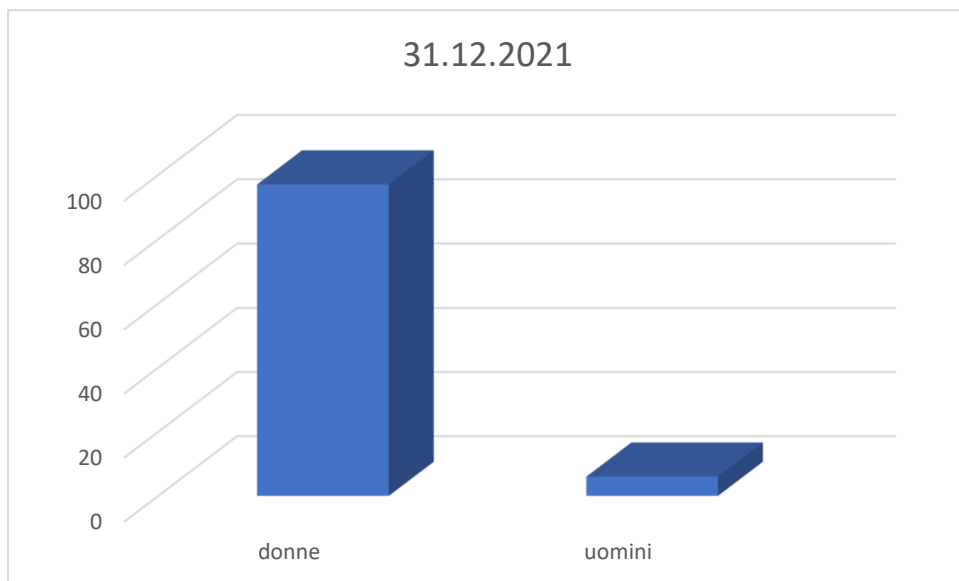
6. IDENTITA' AMMINISTRAZIONE IN CIFRE

Al 31 dicembre 2021, la dotazione organica di ASP è composta da n. 103 dipendenti, di cui 93 unità a tempo indeterminato, 8 unità, compreso il Direttore, a tempo determinato, e n° 2 unità in comando out, con la seguente articolazione in base al ruolo ricoperto:

- Dirigenti: 1 Direttore generale incaricato;
- Amministrativi: 5 dipendenti a tempo pieno ed indeterminato e un dipendente a tempo part-time e determinato;
- Coordinatori di Struttura/Servizio: 1 dipendente a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- Responsabili delle Attività Assistenziali (RAA): 2 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano, di cui 1 a tempo pieno ed una a tempo parziale (28 ore settimanali); 1 dipendente a tempo indeterminato presso il Servizio per la non autosufficienza;
- Operatori Socio Sanitari (OSS):
 - 30 dipendenti a tempo indeterminato e 2 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
 - 5 dipendenti a tempo indeterminato presso il Centro diurno di Medesano (di cui 1 a tempo parziale 30 ore ed una a tempo parziale 18 ore);
 - 18 dipendenti a tempo indeterminato presso i Servizi di Assistenza domiciliare (di cui 2 a tempo parziale 30 ore);
- Animatori: 1 dipendente a tempo indeterminato presso la CRA di Compiano;
- Fisioterapisti: 1 dipendente a tempo indeterminato;
- Manutentori: 1 dipendente a tempo indeterminato

- Cuoco e personale di cucina: 4 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano;
- 1 Psicologo - Responsabile servizio minori a tempo parziale 18 ore;
- Assistenti sociali: 12 dipendenti a tempo indeterminato, di cui:
 - 6 a tempo indeterminato Servizio Assistenza Anziani, Servizio Disabili Adulti e Servizio adulti fragili;
 - 5 a tempo indeterminato Servizio Minori;
 - 1 A.S. referente dei Piani di zona a tempo parziale 24 ore;
- Infermieri professionali: 6 dipendenti a tempo indeterminato presso la Casa Residenza per Anziani di Compiano e 1 dipendente a tempo pieno e determinato.
- 2 educatrici a tempo indeterminato, 5 educatrici a tempo determinato e 1 operatrici part-time a tempo indeterminato, presso l'Asilo nido di Fornovo di Taro.
- 2 unità in comando out, un'assistente sociale ed un'infermiera.





7. GLI OBIETTIVI STRATEGICI E LE STRATEGIE

Le aree prevalenti che i Sindaci indicano come prioritarie di attenzione e investimento sono 4:

1. L'area della residenzialità
2. L'area della domiciliarità
3. L'area dei progetti a rafforzamento del servizio sociale territoriale
4. L'area dei servizi educativi

In particolare, sono richiesti i seguenti punti di attenzione:

1. AREA RESIDENZIALITÀ ACCREDITATA:

- ✓ Significativi investimenti patrimoniali ed in personale
- ✓ Necessità di una forte integrazione con le politiche sanitarie
- ✓ Pianificazione di governance socio sanitaria

2. AREA DOMICILIARITÀ (accreditata e non)

- ✓ Potenziamento e sviluppo di un percorso già avviato
- ✓ Necessità di 'complementarietà' con politiche sanitarie e distrettuali
- ✓ Valorizzazione del ruolo delle amministrazioni come regolatori di servizi anche a domanda individuale

3. AREA DELL'ACCESSO E DEI SERVIZI DISTRETTUALI

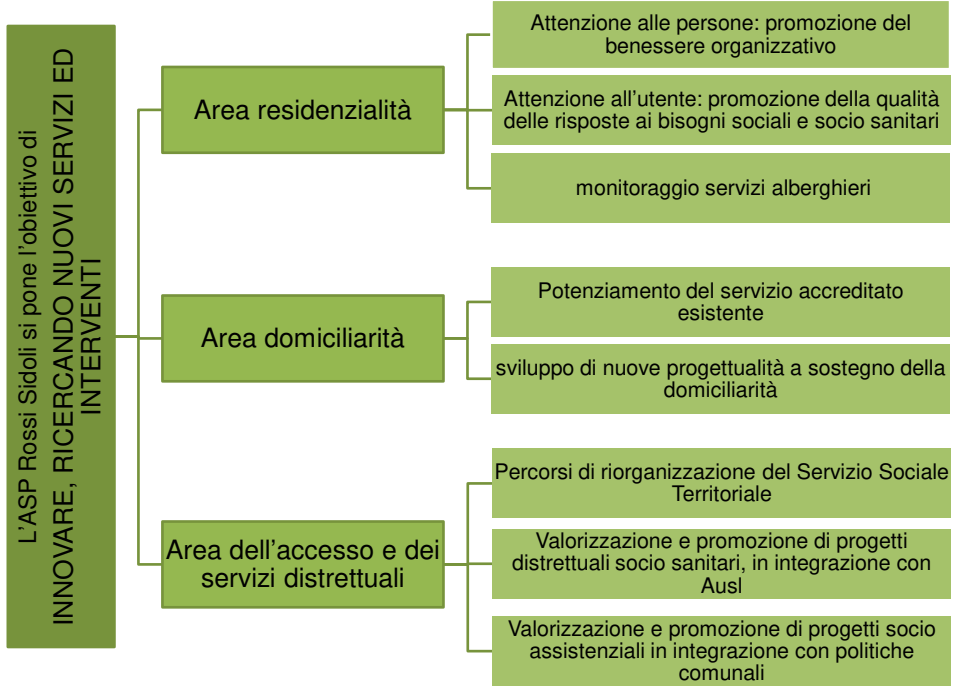
- ✓ Potenziamento del percorso già avviato
- ✓ Valorizzazione di politiche di welfare socio assistenziale, in forte integrazione con politiche comunali

4. AREA DEI SERVIZI EDUCATIVI

- ✓ Individuazione del perimetro dei servizi rivolti all'infanzia

7.1. Dagli obiettivi strategici a quelli operativi





PIANO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2022

Servizio Bilancio ed Economato

Responsabile	Carmen Mazza
---------------------	--------------

Obiettivo	N°1	elaborazione capitolato speciale d'appalto gara per gestione servizio tesoreria entro il 31.10.2022
	N°2	verifica con società che gestisce appalto circa rettifiche ricevute da INPS sui modelli Uniemens e DMA

Coordinamento CRA Compiano - SAD

Responsabile	Manuela Razzetti
---------------------	------------------

Obiettivo	N°1	creazione piano smaltimento ferie operatori socio sanitari ed infermieri
	N°2	report mensile effettuazione tamponi e vaccinazioni ospiti struttura

Coordinamento Area Servizio a terzi

Responsabile	Michela Lecordetti
---------------------	--------------------

Obiettivo	N°1	stesura schede di servizio dei nuovi contratti con Comuni Soci
	N°2	istituzione cartella socio sanitaria Icaro - formazione per utilizzo

Servizio Risorse umane

Responsabile	Carmen Mazza
---------------------	--------------

Obiettivo	N°1	espletamento procedura concorsuale Assistenti sociali entro 31.12.2012
	N°2	espletamento procedura concorsuale RAA entro il 31.11.2022

Direzione generale

Direttore	Eric Leasi
------------------	------------

Obiettivo	N°1	progetti presentati PNRR - relazione bimestrale circa stato attuazione
	N°2	approvazione in assemblea dei Soci nuovi contratti di servizio con Comuni Soci entro 31.11.2022

centro diurno Medesano - SAD	
Responsabile	Manuela Razzetti

Obiettivo	N°1	messa a regime uso cartella socio sanitaria informatizzata
	N°2	riorganizzazione coordinamento centro diurno e sad bassa valle

Asilo nido Fornovo di Taro	

Obiettivo	N°1	verifica ogni bimestre dei pagamenti rette finalizzato alla lotta alla morosità asilo nido attraverso un monitoraggio costante finalizzato verifica dei pagamenti rette asilo nido attraverso un monitoraggio costante finalizzato verifica al 31.12 pagamenti rette finalizzato alla lotta della morosità
	N°2	organizzazione attività estive per bambini asilo - progettazione per estate anno 2023 entro 31.12.2022